COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI' 29 dicembre 1933-XII - N. 309 - Anno II - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità, Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Il memorandum francese a Berlino
respinge le proposte formulate da Hitler

La solita intransigenza

ROMA, 28 (per telefono).

Come era prevedibile e previsto, dopo lunghe esitazioni, il Governo francese ha deciso, nella riunione di ieri, di respingere la procedura di trattative dirette, proposta dal Cancelliere Hitler per raggiungere un accordo sulla questione del disarmo.

Infatti il promemoria che verrà trasmesso a Berlino dichiara inaccettabile la base di discussione proposta dal Cancelliere tedesco, ma esprime l'intenzione della Francia di mantenere rigidamente il problema nel quadro della Società delle Nazioni. Ciò non esclude che nuove conversazioni sulla questione del disarmo possano continuare a Parigi e a Berlino per il tramite normale della Cancelleria, parallelamente a quelle che si vanno svolgendo con le Cancellerie degli altri Governi interessati; ma tali conversazioni dovrebbero avere il loro sbocco e la loro conclusione a Ginevra.

Si tratta, in sostanza, di un rifiuto bello e buono, perchè è noto che il Governo di Berlino si è dichiarato fermamente deciso a non far ritorno a Ginevra, ed è in ogni caso evidente che potrebbe essere eventualmente indotto a modificare questo suo atteggiamento soltanto se venisse preventivamente assicurato che le sue rivendicazioni essenziali saranno accettate.

Con un rifiuto, è stata egualmente respinta la proposta tedesca per un esame amichevole della questione della Sarre e per un patto di non aggressione franco-tedesco.

La Francia insomma, messa nella necessità di scegliere tra l'eventualità di un accordo diretto con la Germania, che l'avrebbe obbligata a certe concessioni, e il mantenimento delle rigide posizioni assunte sulla questione del disarmo, come in rapporto a tutti gli altri problemi attualmente regolati dalle clausole del trattato di Versailles, ha scelto quest'ultima soluzione, riconfermando la sua fedeltà alla politica delle alleanze, che si esprimono nel blocco anti-revisionistico da essa formato in unione ai suoi alleati della Piccola Intesa.

La decisione francese

PARIGI, 28

Al Consiglio dei Ministri, il Ministro degli esteri ha esposto in dettaglio la situazione relativa alla questione del disarmo, e ha sottoposto al Consiglio, che le ha approvate, le grandi linee di una comunicazione che intende inviare all'Ambasciatore francese a Berlino.

Quel che dice Chautemps

Al termine del Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio Chautemps ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni:

«Dovete comprendere che il Governo deve osservare un grande riserbo perchè non è nella consuetudine pubblicare documenti diplomatici prima che essi siano stati comunicati ai Governi esteri ai quali sono indirizzati. Tutto quello che io posso dire è che se la Francia accetta volentieri di continuare le conversazioni con tutti gli Stati interessati, del resto previste dall'Ufficio della Conferenza del disarmo, intende ricercare l'organizzazione della sicurezza generale nella via di una riduzione degli armamenti e nel quadro della Società delle Nazioni. La Francia è pronta, a tale riguardo, a fare delle proposte positive, le quali dimostreranno ai suoi interlocutori la sincerità della sua volontà di pace».

Il promemoria secondo le induzioni francesi

PARIGI, 28.

Nei circoli politici autorizzati, si rileva che, in mancanza d'informazioni ufficiali, si può, avendo seguito attentamente la presente attività diplomatica tra Francia e Germania, precisare il contenuto del promemoria che il Governo invierà all'Ambasciatore a Berlino François-Poncet. Dopo aver preso atto con soddisfazione della volontà affermata da Hitler di rafforzare effettivamente i patti di non aggressione e di accettare eventualmente il controllo reciproco e generale degli armamenti, il Gabinetto francese dichiarerà che tutte le domande tedesche sono assolutamente in contrasto coi lavori della Conferenza di Ginevra. Il Governo francese crede che soltanto nel quadro della Società delle Nazioni e nella via della riduzione degli armamenti si possa organizzare la sicurezza internazionale che costituisce la base stessa del riconoscimento del principio dell'eguaglianza di diritti, e rinnova solennemente le proposte concrete di disarmo fissato durante le conversazioni franco-britanniche del 23 e 24 settembre.

Per rafforzare ancora l'offerta di disarmo, il Governo francese, subito dopo la firma della convenzione generale di disarmo e sotto riserva di impegno reciproco degli altri Stati interessati, proporrebbe di sopprimere immediatamente la metà della aviazione da bombardamento.

La notizia a Berlino

BERLINO, 28

La stampa registra le deliberazioni del Consiglio dei Ministri francese senza per ora prendere una posizione al riguardo, riferendo piuttosto i commenti esteri. Viene rilevata la notizia secondo la quale l'Ambasciatore di Francia sarebbe incaricato di portare «senza indugio» a conoscenza del Governo tedesco quelle deliberazioni. Frattanto però l'Ambasciatore è stato chiamato telegraficamente a Parigi, e, data anche l'assenza di Hitler e degli altri più importanti membri del Governo da Berlino, sarà difficile che l'Ambasciatore possa abboccarsi col Cancelliere prima di qualche giorno.

Il «Berliner Tageblatt» condivide l'idea espressa a Parigi e altrove che l'importante sia soprattutto di non lasciare cadere le conversazioni diplomatiche. Trova però che sarebbe peccato se tutto questo fosse soltanto apparenza senza contenuto. La primitiva idea delle conversazioni franco-tedesche — dice il giornale — cioè uno sforzo comune per la pace europea, è già tramontata, e l'impotenza e il malumore hanno preso il suo posto nell'opinione pubblica di tutti i Paesi interessati. Questa schermaglia diplomatica che la Francia oppone alla franca azione tedesca, mostra sempre più che manca la buona volontà indispensabile per arrivare alla conclusione ed anche ad una possibile base per delle trattative che siano degne di quel nome.

La legge elettorale politica
adeguata agli organismi del Regime

ROMA, 28

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 14 dicembre 1933 n. 1720 contenente modifiche agli articoli 47, 48 e 49 del t. u. della legge elettorale politica.

Ecco il testo del decreto:

«Art. 1. — L'art. 47, primo comma, del t. u. 2 settembre 1928 n. 993 è sostituito dal seguente:

«La facoltà di proporre candidati spetta anzitutto alle Confederazioni nazionali di associazioni sindacali legalmente riconosciute a termini dell'art. 41 del R. D. 1 luglio 1926 n. 1130, modificato con R. D. 15 gennaio 1931 num. 200».

Art. 2. — L'art. 48 del t. u. è sostituito dal seguente:

«Agli effetti dell'articolo precedente nonchè della tabella annessa si intendono corrispondere:

1) alla Confederazione nazionale degli agricoltori, la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, riconosciuta con R. D. 7 ottobre 1926 n. 1804;

2) alla Confederazione nazionale degli industriali, la Confederazione generale fascista dell'industria italiana, riconosciuta con R. D. 26 settembre 1926 n. 1722;

3) alla Confederazione nazionale dei commercianti, la Confederazione nazionale fascista del commercio, riconosciuta col R. D. 7 ottobre 1927 n. 1803;

4) alla Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni marittime e di navigazione aerea, la Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea, riconosciuta con R. D. 14 ottobre 1926 n. 1801;

5) alla Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni terrestri e di navigazione lacuale e fluviale, la Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne, riconosciuta con R. D. 24 ottobre 1926 n. 1908;

6) alla Confederazione nazionale del credito e dell'assicurazione, la Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, riconosciuta con R. D. 26 settembre 1926 n. 1719;

7) alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai dell'agricoltura, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928 n. 2724;

8) alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai dell'industria, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928 n. 2726;

9) alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai del commercio, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928 n. 2728;

10) alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai delle comunicazioni marittime e della navigazione aerea, la Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, riconosciuta con R. D. 4 ottobre 1928 n. 2435;

11) alla Confederazione nazionale degli impiegati ed operai delle comunicazioni terrestri e della navigazione lacuale e fluviale, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928 n. 2722;

12) alla Confederazione nazionale degli impiegati del credito e dell'assicurazione, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928 n. 2725;

13) alla Confederazione nazionale dei professionisti e degli artisti, la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti, riconosciuta con R. D. 6 dicembre 1928 n. 2721.

Art. 3. — L'articolo 49 primo comma del t. u. predetto è sostituito dal seguente:

«L'organo che a norma dell'art. 47 comma quarto fa le proposte dei candidati per ciascuna Confederazione nazionale di associazioni sindacali legalmente riconosciute è il seguente:

Il Consiglio Nazionale per la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori; l'assemblea generale per la Confederazione generale fascista dell'industria italiana e per la Confederazione nazionale fascista del commercio; il Consiglio Nazionale per la Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne, per la Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea, per la Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione; il congresso per le Confederazioni nazionali dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, delle comunicazioni interne, della gente del mare e dell'aria, del credito e dell'assicurazione; il congresso nazionale per la Confederazione nazionale fascista dei professionisti ed artisti.

Art. 4. — La tabella di cui all'art. 47, 3.o comma del testo unico predetto è sostituita dalla seguente:

Numero dei candidati che ciascuna Confederazione nazionale di associazioni sindacali legalmente riconosciuta può proporre per ogni cento candidati presentati dalle Confederazioni nel loro complesso:

1) Confederazione nazionale degli agricoltori 12.

2) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai dell'agricoltura 12.

3) Confederazione nazionale degli industriali 10.

4) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai industria 10.

5) Confederazione nazionale commercianti 6.

6) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai del commercio 6.

7) Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni marittime e di navigazione aerea 5.

8) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai delle comunicazioni marittime e della navigazione aerea 5.

9) Confederazione nazionale degli esercenti imprese di comunicazioni terrestri e di navigazione lacuale e fluviale 4.

10) Confederazione nazionale degli impiegati ed operai delle comunicazioni terrestri e della navigazione lacuale e fluviale 4.

11) Confederazione nazionale del credito e dell'assicurazione 3.

12) Confederazione nazionale degli impiegati del credito e dell'assicurazione 3.

13) Confederazione nazionale dei professionisti e degli artisti N. 20

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

L'entusiastica riconoscenza del Partito al Duce
per la decisione di erigere la Casa del Littorio sulla Via dell'Impero

ROMA, 28.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: «Il Direttorio nazionale riunitosi oggi alle ore 15 e 30 nel palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario del P. N. F., ha indirizzato al Duce il seguente telegramma:

«Il Direttorio nazionale, interprete sicuro del sentimento di tutte le Camicie nere, esprime al Duce la più entusiastica riconoscenza per la decisione da Lui presa, di fare erigere la casa del Littorio su quella via dell'Impero la quale, mentre testimonia la antica gloria della nostra gente, testimonierà insieme gli alti spiriti informatori della nuova civiltà fascista».

Subito dopo il Segretario del Partito ha consegnato a nome del Direttorio nazionale il premio del Littore per il 1932 X ed una medaglia d'oro alla R. Federazione ginnastica d'Italia, che, prima fra tutte le Federazioni italiane, ha conquistato a Los Angeles quattro vittorie olimpioniche. La Federazione era rappresentata dal Presidente gen. Cesare Federico Bevilacqua.

Il Direttorio nazionale, sulla scorta degli elementi forniti al Segretario del Partito, ha quindi esaminato la situazione delle organizzazioni dipendenti, e di ciascuna delle 98 Federazioni dei Fasci di Combattimento, la cui attività invernale su ogni settore si svolge con intenso ritmo, in base alle direttive segnate dal Duce.

Il Segretario del Partito ha illustrato i provvedimenti presi dal Comitato Corporativo Centrale nella giornata del 9 dicembre con particolare riguardo alla situazione salariale; ha riferito sul funzionamento dei Comitati intersindacali, sul contratto collettivo di lavoro per le provincie risicole, sui contratti agrari, che sono stati quasi tutti rinnovati in sede provinciale, sulla costante collaborazione tra il Partito e il Ministero delle Corporazioni, ed infine sui rapporti che ha tenuto ai gerarchi ed ai dirigenti nei mesi di novembre e dicembre.

La seduta, alla quale è intervenuto anche S. E. Bruno Biagi, ha avuto termine alle ore 18.30.

Il bilancio amministrativo del P. N. F.
suscita l'alto elogio di S.E. Starace

ROMA, 28 (per telefono)

I camerati S. E. Jung, gli onorevoli Lantini e Dudan, nella loro qualità di revisori dei conti del Partito, hanno ampiamente riferito a S. E. il Segretario del P. N. F. sul bilancio economico e patrimoniale per l'anno XI, approntato dall'on. Marinelli, mettendo in evidenza come il bilancio sia stato presentato entro i prescritti termini e come nell'amministrazione patrimoniale, siano stati seguiti rigidamente gli ortodossi criteri che hanno sempre presieduto a tale importante settore della vita del Partito.

Il Segretario del P. N. F. ha preso atto con compiacimento dei risultati conseguiti ed ha ringraziato i revisori dell'opera prestata.

La grande massa ignora quanta operosità sia rappresentata dalla attività amministrativa del Partito, alla quale presiede l'on. Giovanni Marinelli. I risultati raggiunti sono perfettamente noti agli italiani, e tutti hanno modo di apprezzare i criteri di precisione e di rigida oculatezza che li presiedono, per i quali il Segretario del Partito ha espresso il suo compiacimento.

Attraverso la delicata e importante funzione amministrativa svolta dal Partito, che è al centro della vita nazionale, organo promotore ed animatore di tutte le iniziative volte al potenziamento spirituale e materiale del Popolo, innumerevoli sono i vantaggi assicurati a tutte le categorie di italiani, e più particolarmente alle classi più umili e bisognose.

Ma le risorse di cui il Partito dispone sono volte al potenziamento di ciascun campo di attività da esso dipendente.

Si aggiunga a questo il continuo aumento patrimoniale del Partito, attraverso le Case del Littorio, i campi sportivi e gli istituti che contribuiscono potentemente a sviluppare la sua complessa attività.

L'approvazione del bilancio economico del Partito costituisce dunque una imponente rassegna di opere, che supera l'aridità delle cifre e conferma ancora una volta che intorno al Partito si svolge, sempre più viva e intensa, la vita del Paese, con la rigenerazione di tutte le forze sociali e morali.

L'on. GIOVANNI MARINELLI
Segretario amministr. del P.N.F.

Un progetto economico danubiano
inspirato alla concezione del "patto a quattro,,

ROMA, 28 (per telefono)

Malgrado il crollo della Monarchia danubiana, resta sempre un Istituto per l'Europa centrale, il quale si dedica allo studio dei problemi economici delle regioni dell'Europa centro-orientale, pubblicando anche una serie di pregievoli monografie.

Tra esse si distingue l'opera dell'ex Segretario di Stato ungherese dottor Elemen von Hantos, che è il fondatore dell'Istituto stesso, ed è ben noto come appassionato difensore dell'idea di un riavvicinamento economico tra gli Stati danubiani.

Il Segretaro generale dell'Istituto per l'Europa centrale, barone Ervin von Sarkotic, che è un austriaco di origine croata, proprio in questi giorni in cui il problema danubiano è tornato ad essere argomento di grande attualità, ha pubblicato uno studio dal titolo «Ricostruzione dell'Occidente», studio interessante specialmente per il pubblico italiano, perchè, come già lo dice il sottotitolo «Un programma di lavoro sulla base del patto a quattro», esso si basa fondamentalmente sulla concezione politica mussoliniana.

Convincimento dell'autore e tema ricorrente nel libro è che per salvaguardare l'avvenire del nostro continente si impone una sintesi di collaborazione tra la politica delle grandi Potenze e quella delle piccole Potenze dell'Europa centro-orientale; sintesi tutt'altro che facile, poichè le prime avevano preso finora troppo l'abitudine di considerare lo scacchiere danubiano come un vero campo di azione per le loro manovre, spesso antagonistiche e non di rado contrarie agli stessi interessi delle popolazioni di queste regioni.

Il «patto a quattro», secondo il Sarkotic, indica una nuova direzione per gli sviluppi futuri del continente europeo, ed in particolar modo per dare nuovo impulso al progetto di un riordinamento economico dell'Europa centrale.

Il Sarkotic rimprovera alle Nazioni d'Europa di subordinare il comune dovere storico, che è quello di salvare la civiltà europea, ai singoli interessi nazionali. A questo scopo un'intesa è imprescindibile per tranquillizzare la atmosfera economica dell'Europa e scongiurare i pericoli sociali tutt'ora esistenti.

Mussolini, che una volta veniva considerato come «antieuropeo» per eccellenza, col suo «patto a quattro» si è dimostrato l'unico «buon europeo», chiaroveggente, capace di innalzarsi fino a quel piano dove i veri interessi dei singoli Paesi d'Europa non sono in contrasto fra di loro.

Un inviato speciale del «Lavoro Fascista», di passaggio per Vienna, ha creduto cosa utile ascoltare dalla viva voce di Sarkotic i particolari di questo programma di lavoro sulla base del «patto a quattro».

Sarkotic, dopo aver premesso che, per il loro stesso bene, occorre che gli uomini di Stato e i Popoli del bacino danubiano si convincano che Vienna deve riavere, per la sua vita, uno spazio maggiore di quello che l'Austria attuale possa offrire alla sua capitale, ha soggiunto: «*Ora il patto a quattro offre agli Stati dell'Europa centro-orientale la garanzia che la zona danubiana stessa non avrà finalmente più nulla da temere da parte di mire imperialistiche delle grandi Potenze*». Ed ha proseguito: «*Con l'applicazione pratica del patto mussoliniano, anche per il nostro Paese comincia una èra nuova: «Incipit novus ordo». Col patto a quattro gli Stati danubiani si trovano di fronte ad una alternativa: o inasprire il disaccordo ancora di più, ovvero risolverlo per una comune via di resurrezione economica*».

Il patto a quattro ha la durata di dieci anni. Secondo il Sarkotic, bisognerebbe costituire, con lo stesso termine di dieci anni, una nuova Piccola Intesa economica, nella quale sarebbero compresi questi cinque Stati danubiani: Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, Rumenia e Jugoslavia. Sarebbe però desiderabile anche l'adesione della Bulgaria.

Allora all'attuale triade della Piccola Intesa verrebbe ad aggiungersi un'altra triade di Stati, formata dall'Austria, Ungheria e Bulgaria. In questo modo si avrebbero tre Stati che convergerebbero verso la Francia e tre Stati che convergerebbero verso l'Italia e la Germania, dando alla combinazione un maggiore equilibrio.

Drummond e Simon
si sono incontrati a Capri

CAPRI, 28

Sir John Simon si è recato ieri al porto ad attendere fino alle 17.45 l'arrivo della torpediniera «57 A. S.» proveniente da Napoli con a bordo l'Ambasciatore britannico presso il Quirinale, Sir Erich Drummond. Appena sbarcato, l'Ambasciatore insieme al Ministro è salito nell'automobile che attendeva e che ha trasportato i due personaggi inglesi all'Hotel Quisisana. I due uomini politici inglesi sono rimasti appartati a conversare per una buona ora, quindi l'Ambasciatore ha avvertito il direttore dello albergo che si sarebbe trattenuto al Quisisana fino al giorno 3 di gennaio per quindi partire per Roma insieme al Ministro inglese.

Per la moda italiana
Il Comitato d'onore è presieduto dalla Principessa Maria di Piemonte

TORINO, 28

La presidenza dell'Ente autonomo per la mostra permanente nazionale della moda, ha definito nella loro composizione i comitati delle signore, che, come è già stato annunziato, dovranno potenziare ed agevolare la propaganda delle iniziative per la moda italiana. Sono stati costituiti un comitato d'onore ed un comitato effettivo. Il comitato d'onore è presieduto da S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte, ed è composto delle LL. EE. i Prefetti, dei Segretari federali e dei Podestà dei capoluoghi di provincia. Fanno inoltre parte del comitato le fiduciarie provinciali dei Fasci femminili e le consorti dei senatori e deputati.

Il comitato effettivo, cui è demandata, in armonia con gli scopi istituzionali dell'ente, l'azione specifica, ha i suoi centri di azione in ogni città. L'attività dei comitati periferici effettivi sarà coordinata dal comitato centrale delle patronesse con sede in Roma. La presidenza dell'Ente ha già provveduto a costituire i comitati effettivi a Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze, Genova, Venezia, Palermo, Trieste e Bari.

Numerosissimi altri, che dovranno esplicare la loro funzione in vari importanti centri, sono tuttora in formazione. Secondo le disposizioni statutarie dell'ente, il compito precipuo dei comitati è di far conoscere alle dame italiane le possibilità dell'industria e dell'artigianato italiano. L'ente si varrà inoltre della competenza delle signore che potranno segnalare quelle ditte produttrici degli articoli di moda degne di essere valorizzate a vantaggio dell'economia nazionale. L'innato senso artistico della donna italiana coadiuverà così l'ente nella costante azione valorizzatrice di ogni creazione sana ed originale. In modo speciale i comitati cureranno la propaganda per quei prodotti tipicamente italiani cui è opportuno, in senso estetico ed economico, trovare larghi sbocchi sui nostri mercati.

La vasta e delicata azione dei comitati incomincia in questi giorni a svolgersi con ritmo celere, stabilendo la collaborazione con l'Ente della moda delle signore italiane che affiancheranno nel campo della loro competenza la grande iniziativa del Regime.

Il Principe Michele di Romania a Firenze

FIRENZE, 28

Questa sera è giunto il principe Michele di Romania. Erano ad attenderlo alla stazione la madre, Principessa Elena, la Principessa Irene e il Principe Paolo di Grecia. Accompagnavano il Principe il colonnello Condoescu aiutante di campo di S. M. il Re Carol di Romania, e il colonnello Gregorescu.

Henderson non si dimette

LONDRA, 28

La «Morning Post» e qualche altro giornale riportano che Henderson ha smentito la voce, raccolta dall'«Echo de Paris», secondo la quale egli intenderebbe dimettersi da presidente della Conferenza del disarmo.

Per non dormire
Bisogna leggere

«Parliamo dei libri: l'uomo adulto, nella gran parte dei casi, si riduce a ricordare ciò che ha appreso nella sua giovane età e ad accrescere le proprie cognizioni con i testi della tecnica professionale. Ma gli altri libri — le opere dell'arte narrativa — quelli che accesero i sogni della lontana puerizia e gli entusiasmi della adolescenza, cessano quasi di colpo di interessarlo. Non vuole, non può, non sente bisogno di questo cibo. E' la realtà che lo domina, è la sapienza conquistata durante il proprio cammino, quella che lo governa, orizzonte e prigione, circolo chiuso, esperienza da sfoggiare nella cerchia della famiglia, da trasferire ai figli con bonaria pedagogia. Sognare e sgarrare sono sinonimi per lui.

Così i libri rimangono per lo più patrimonio dei giovani e delle donne, gli uni e le altre ancora dominati da un nativo istinto di fantasia, da una sensibilità naturale per la meraviglia delle prime favole».

(dal «Giornale di Genova»)

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Rinnovazione licenze di macinazione e panificazione

Il Commissario Prefettizio, visto la Circolare 18 corrente num. 51549-III inserita nel Bollettino Prefettizio n. 51, avverte:

Per la rinnovazione delle licenze di macinazione e panificazione per l'anno 1934, gli esercenti interessati dovranno presentare entro il 31 corrente apposita domanda scritta in carta bollata da lire 3 alla R. Prefettura, contenente tutte le indicazioni circa la attrezzatura degli impianti molitori e di panificazione.

La domanda dovrà essere presentata al Municipio per la prescritta vidimazione e dovrà essere allegata la vecchia licenza nonchè la bolletta comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa per l'anno 1934.

In caso di mutamento di titolare nella proprietà o nell'esercizio, la istanza dovrà altresì essere corredata dal relativo documento contrattuale o quanto meno da una dichiarazione scritta in bollo competente [illegible] dal precedente proprietario [illegible] rinuncia alla licenza in favore del subentrante.

Opere assistenziali

[illegible] sono pervenute le seguenti offerte al locale Comitato dell'Ente Opere assistenziali: signora Teresa Pedrigo ved. [illegible] N. N. per abbuono [illegible] L. 15 — Famiglia Pesocco, in memoria del suo [illegible] L. 300.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

La premiazione alla Scuola professionale

L'altra sera, alle 21, si è svolta nella Scuola serale professionale «Andrea Galvani», la premiazione degli alunni che si sono distinti nel triennio [illegible] per profitto negli studi e nelle applicazioni pratiche.

Erano intervenute varie autorità, fra le quali abbiamo notato il Commissario Prefettizio del Comune accompagnato dal Segretario dott. [illegible], la medaglia d'oro cav. De Carli, il rappresentante del [illegible], il Preside dell'Istituto Tecnico, il direttore della R. Scuola Media di avviamento al Lavoro, il direttore generale delle Scuole Elementari, nonchè la Giunta di Vigilanza della scuola al completo.

Facevano gli onori di casa, il presidente della scuola cav. ing. Enrico Galvani, il direttore prof. Lino Gardin e gli insegnanti ing. Capor, prof. Ado Furlan e maestro Alberto Lenna. Presiedette alla premiazione, in rappresentanza di S. E. il sen. Luigi Spezzotti, il comm. Calligaris, giunto espressamente da Udine.

Erano presenti, oltre ai premiati, anche tutti gli altri alunni e molti ex allievi della scuola stesso.

Prese per primo la parola il prof. Gardin, il quale portò un saluto ed un ringraziamento alle autorità presenti, e fece un'applaudita relazione sull'andamento della scuola. Il comm. Calligaris portò il saluto di S. E. sen. Spezzotti, presidente del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, e si compiacque vivamente con il presidente, il direttore e gli insegnanti per gli ottimi risultati raggiunti; si congratulò con i premiati ed incitò gli allievi a proseguire nello studio amoroso per progredire sempre maggiormente. Vivi applausi accolsero le parole del comm. Calligaris.

Il cav. ing. Enrico Galvani prese quindi la parola per ringraziare il comm. Calligaris e le altre autorità per il loro intervento e per affermare che alla Scuola, alla quale la sua famiglia, fin dalla fondazione, fu particolarmente attaccata, egli sarà lieto di dare la sua opera quale presidente, e di [illegible] contribuire a [illegible] sempre maggiori [illegible], perchè il Duce vuole che gli artigiani [illegible] capace.

Vivamente applaudito fu il cav. Galvani e vivi applausi accolsero pure le belle parole che [illegible] il Commissario Prefettizio cav. ing. Napoleone Aprilis per assicurare [illegible] dal Comune [illegible] per i risultati raggiunti.

Avvenne quindi la premiazione [illegible] alunni, il cui elenco pubblicheremo domani.

Pordenone contro Thiene

L'inaspettata, nella sua gravità, sconfitta del Pordenone a Fiume è facilmente spiegabile con la partita giocata domenica in casa contro lo Schio che aveva messo a dura prova la resistenza fisica dei nostri ragazzi, ed il viaggio compiuto da Pordenone a Fiume d'Italia veramente massacrante sulle strade sgomberate malamente dalla neve.

Bisognerebbe in simili casi, che i giocatori potessero avere almeno una giornata di riposo completo dopo il viaggio. Comunque, si [illegible] una cosa più facile [illegible] in casa sua.

L'importante è che non sfugga ai nostri ragazzi la vittoria domenica prossima, [illegible] avremo fra noi la squadra del Thiene, che non dovrebbe costituire un ostacolo temibile per i neroverdi. Non bisognerà però che essi prendano l'incontro troppo alla leggera; vincendo sul Thiene i punti in classifica diventeranno 8, e nel girone di ritorno il Pordenone potrebbe più agevolmente raggiungere una buona posizione di centro.

Ai tifosi ed ai non tifosi la nostra raccomandazione di non disertare il campo.

Una bicicletta che se ne va

L'altro giorno Quinto Porosa fu Giacobbe si recava nell'osteria gestita da Giuseppina Durpant ved. Pigat in Azzano Decimo, lasciando fuori dell'esercizio la sua bicicletta. Uscendo, però, [illegible] sgradita sorpresa. Il danno cagionatogli dal furto subito, che provvide a denunciare ai carabinieri, ammonta a circa 150 lire.

Un crollo in viale Umberto I

Ieri notte, verso le 3 del mattino, un improvviso fracasso destava di soprassalto gli abitanti della parte centrale di viale Umberto I. Cedendo al peso della neve, era crollato in parte il tetto di un fabbricato ad un solo piano di proprietà del sig. Marco Fabro, che era adibito a deposito di vivande, di legna e carbone del sig. Giovanni Zanin detto Scaboro, da una parte, e nell'altra, separata da una sottile parete di mattoni, trovavasi un'officina di maniscalco del sig. Marcello Sevetti.

Mentre il tetto del magazzino di legna è crollato completamente con anche i muri, [illegible] il tetto dell'officina di maniscalco ha resistito, ma il sig. Sevetti ha naturalmente rinunciato a rimanervi a lavorare. Essendo il crollo avvenuto di notte non vi sono state vittime umane.

L'Ufficio tecnico comunale ha date disposizioni per la demolizione di quello che è rimasto in piedi del fabbricato crollato. Tutto il male non viene per nuocere; scompare così [illegible] una costruzione che nel [illegible] viale Umberto I non faceva certamente bella figura.

S. QUIRINO

Nel Fascio

In questi giorni il Commissario del Fascio ha proposto al Segretario Federale, che lo ha ratificato, le seguenti nomine: Segretario amministrativo [illegible] Giuseppe Novello; vice presidente dell'E. O. A. il sig. Candelù; vice presidente del Dopolavoro il dott. Dionisio Sina.

Ha inoltre confermato a comandante del Fascio Giovanile di Combattimento il signor Mario Novello.

E. O. A.

Martedì e mercoledì il Comitato Comunale dell'E. O. A. ha effettuato un giro nel capoluogo e nelle frazioni per la raccolta di [illegible] da distribuirsi per l'assistenza invernale. Furono raccolti [illegible] di granoturco, 400 di patate, [illegible] fagioli, oltre ad altri vari generi alimentari.

Sono state pure versate da diversi lire 345, delle quali lire 100 inviate dal conte Antonio Cattaneo, generale nel Venezuela, e figlio del nostro benemerito conte col. Giovanni Cattaneo.

Ognuno ha dato, con vero senso di comprensione e di umana [illegible] quanto più poteva, e a tutti vada il più riconoscente ringraziamento.

Ottima fu la organizzazione e la condotta di tutto il Comitato, che si è prodigato in tutti i modi. L'opera di solidarietà continua, e prossimamente pubblicheremo l'elenco di tutti gli offerenti.

Recita dopolavoristica

Martedì sera nel Teatro della locale sezione del Dopolavoro, per opera di questo, è stata data la rappresentazione [illegible] «[illegible] al Tribunale».

Il teatro era al completo e il pubblico, costituito da dopolavoristi e loro famiglie, ha molto applaudito i due lavori, che hanno soddisfatto [illegible] produzione dei giovani artisti.

AZZANO DECIMO

Ballo al Dopolavoro

Martedì sera al Dopolavoro il ballo organizzato dalla presidenza per soli soci ha richiamato molta gente.

L'orchestrina del Dopolavoro ha suonato ottimamente, diretta dal maestro Bellon.

Avanguardisti e premilitari

Il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha notizia del modo con cui vengono accolte [illegible] in materia di [illegible] premilitare relativamente agli organizzati dell'Opera Balilla. [illegible] il compimento del 18° anno di età [illegible] frequenza del 1° corso premilitare dietro presentazione [illegible] Milizia [illegible] stesso compimento del 18° anno di età e negli anni successivi, tutti i capisquadra, capicenturia e cadetti sono dispensati dal frequentare il primo e il secondo corso premilitare dietro presentazione del modello B all'atto della pubblicazione del bando chiamata all'istruzione premilitare; infine tutti i capi centuria e cadetti che nel mese di febbraio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età si trovino ancora in forza all'Opera Balilla, potranno ottenere la dispensa, anche degli esami finali, dietro presentazione del modello C. Essi sono considerati, a tutti gli effetti, in possesso del requisito [illegible] premilitare [illegible] ammessi quindi a godere tutti i benefici.

Per tutti gli schiarimenti in merito gli interessati si rivolgono alla presidenza del locale Comitato Balilla.

PORCIA

Beneficenza

Il locale Comitato E. O. A. sentitamente ringrazia la famiglia del defunto sig. Guglielmo Bernardis da Tarcento, che nelle sue ultime volontà volle elargire a favore di questa opera la cospicua somma di L. 500.

Ringrazia pure le famiglie Pietro Bernardis da Pordenone e famiglia Gabelli da Porcia che, nella medesima circostanza, elargirono a favore della stessa opera L. 50 ciascuna.

La giornata della Madre e del Fanciullo

Anche Porcia ha celebrato degnamente domenica 24 corr. la giornata della Madre e del Fanciullo.

In un'aula del comune presenti tutte le autorità civili, politiche e religiose, vennero distribuiti 24 pacchi indumenti alle madri povere aventi numerosa prole, il Fascio femminile elargì un centinaio di pacchi viveri.

Prima della distribuzione prese la parola la Segretaria del Fascio Femminile sig. Toffoli, la quale illustrò l'alto significato della cerimonia e quanto il Regime fascista fa a tutela della razza. Parlò quindi il Parroco locale, esaltando la maternità e il fanciullo.

Le espressioni dei suddetti furono salutate da vivi applausi, alla fine della patriottica cerimonia.

SACILE

Refettorio popolare

Nella ricorrenza del Natale, al Refettorio Popolare, oltre alle normali razioni di pane e minestra, ogni povero ebbe una razione di carne e di vino. Uguale distribuzione verrà fatta in occasione del Capo d'anno. Alla carne provvide il Comitato per l'assistenza invernale; il vino venne donato dai signori Dalliana Antonio e Viotto cav. Antonio.

Per l'assistenza invernale

La signora Italia Mattioli ved. Grego, per onorare la memoria del figlio tenente Alfonso Grego, decorato al valore della guerra, ha elargito L. 25 al Comitato E. O. A.

Disciplina del Commercio

Si ricorda ai commercianti del Comune l'obbligo che hanno di richiedere al Municipio il visto di rinnovazione delle licenze per l'esercizio di qualsiasi attività commerciale nel 1934.

CANEVA DI SACILE

Giornata della Madre e del Fanciullo

Domenica scorsa alle ore 16 si è svolta, nella sala dell'Asilo Infantile, alla presenza di tutte le autorità locali, e di numeroso pubblico, la cerimonia celebrativa della Giornata della Madre e del Fanciullo.

In tale occasione sono stati distribuiti cinque premi da L. 50 ciascuno, alle seguenti madri: Bottega Giuseppina in Uliana, Balzan Luigia in Dal Mas, Poltrin Caterina in Carlot, Bessega Maria in Dal Puppo, Manzo Eugenia in Del Col.

Il Direttorio del Fascio

Apprendiamo che il Direttorio del locale Fascio di Combattimento, proposto dal Segretario del Fascio dott. Piero Marin, in data 12 è stato ratificato da parte del Segretario Federale. Esso risulta così composto: Gigliona Teresio, Segretario amministrativo — Chiaradia Dario, Pezzolo Gino, Andreetta Rodolfo e Quaia Francesco, membri.

FONTANAFREDDA

Assistenza invernale

Alla vigilia di Natale, nella Sede del Fascio, sotto la personale direzione del Podestà e del Segretario del Fascio è stata fatta la seconda distribuzione della assistenza invernale. Sono stati assistiti 117 famiglie bisognose, con un totale di 421 persone. La distribuzione è stata questa volta molto abbondante. Ognuna delle 421 persone assistite ha avuto grammi 450 di ottima carne, gr. 500 di riso, grammi 500 di pane fresco. I beneficati, commossi per la generosità del Comitato O. A., hanno saputo dimostrare la loro viva gratitudine per il Fascismo, che si occupa con tanto cuore per lenire i bisogni dei miseri.

Il Presidente del Comitato, mentre ringrazia anche questa volta coloro che in proporzione alle proprie forze finanziarie, hanno versato la loro offerta, rivolge una nuova viva esortazione ai molti che ancora non si sono ricordati di compiere il benefico gesto. Tutti debbono assolvere il loro dovere.

Entro brevi giorni saranno pubblicati gli elenchi con i nomi di tutti coloro che hanno offerto.

TARCENTO

Onorare beneficando

Al Comitato comunale Ente Opere Assistenziali, sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del compianto signor Guglielmo Bernardis:

Ferdinando Ceschia L. 50; cav. Mini Ilario 10; Olvino Morgante 20; Gino Morgante 10; Angelo Morgante 10; Famiglia m. Signoro Elisa Pontelli 10; Geom. Aldo Morgante e Consorte co. Gemma di Montegnacco 10; famiglia Ciardi 25; Ascanio Azzolini 50; famiglia Addon Salvadori 25; Jolando Giavitto 10; Romano Sacilotto di Pordenone 50; cav. Giuseppe Pividori 10; Paolo Bellini 5; rag. Ettore Driussi di Udine 10; rag. Dino Cella di Tolmezzo 10; Antonio Ronzoni 5; rag. De Carli Giuseppe di Gemona 50; Umberto Muzzolini junior, 5; Giuseppe Pasianotto 25; Arnaldo Birri 10; dottor Urbano Botrè 25; Liesch Attilio 5; Farmacia Serafini 10; Attilio Nardini 10; rag. Vittorio Gregorutti di Udine 5; famiglia Pellissoni 5; Francesco Morgante 5; Giacomo Cossa 4; Carlo Ceschia 10; Umberto Sala e famiglia 5; dott. Jacopo Bonfadini 10; Vittorio Sietti 5; geom. Eligio Pico 5; Pietro Pividori 5; Giuseppe Armellini 2; Mario Fadini 3; rag. Lodovico Bianchini 5; Leiss Pietro 5; Fratelli Moretti Mio 10; Mosca Quinziano 10; cap. Antonio Grasselli 25; Luigi Nadalutti 10; N. N. 1; Giuseppe Tullo 10; Giuseppe Trojano 5; famiglia Gabelli di Rorai Piccolo di Pordenone 50; Bernardis Pietro di Pordenone 50; signorina Rina Pasianotto 50; Banca Cooperativa Popolare di Tarcento 500; cav. Giulio Mosca 50; avv. Arturo de Monte 50; cav. Gregorio Job 30; dott. Giacomo Mugani 50; dott. Ernesto Burini 10; Domenico Montanari, L. 10.

In memoria del sig. Guglielmo Bernardis, sono pervenute L. 10 alla Cucina Economica da parte del sig. Andreoli Francesco e lire 10 alla Congregazione di Carità da parte del sig. Morgante Angelo di Collalto.

Il signor Morgante Olvino, sempre primo nelle opere benefiche, ha offerto una splendida bovina all'E. O. A. pel pranzo e pacco di Natale.

La giornata della Madre e del Fanciullo

(rit.) — Con una bella riuscitissima manifestazione, la nostra cittadina ha celebrato domenica scorsa, la giornata della Madre e del Fanciullo.

Alle ore 10 precise, in una sala del Municipio si sono riunite tutte le autorità cittadine, tra cui il Commissario prefettizio, il Segretario del Fascio, mons. Arciprete ed una trentina di madri.

Il Commissario prefettizio, dott. Botrè, dopo aver rivolto il saluto di ringraziamento agli intervenuti ha pronunciato il discorso celebrativo, esaltando la maternità e l'infanzia e spiegando l'azione svolta dal Regime a favore di essa.

Per ultimo, ha invitato tutti i presenti, a rivolgere il pensiero riconoscente e grato al Duce.

Quindi ha proceduto alla distribuzione dei premi di allevamento e nuzialità, così assegnati:

Diplomi per il buon allevamento della prole: Cerva Angela in Nimis e Cecchin Lucia in Paoloni.

Premio di nuzialità di L. 500 della Federazione Provinciale dell'O. M. ed I. ai coniugi Giuseppe e Maria Budini.

Premi di nuzialità e natalità stabiliti dal Comune e dal Fascio in numero di quattro da L. 75 ciascuno ed assegnati ai coniugi Elia e Delfina Michelizza; ed alle madri Anzil Romana in Graziani; Zorino Anna in Ferini; ed a Cum Anna in Boldi.

I premiati sono stati vivamente applauditi.

Dopo la cerimonia, alle 10,30 è stata celebrata, nella Chiesa Arcipretale, la S. Messa alla quale hanno assistito tutti gli intervenuti.

A coronamento della bella manifestazione, alle 11,45, nella sala dello Asilo, sono stati distribuiti 34 paltoncini ed altri indumenti di lana ai bambini che frequentano il Refettorio Materno, la benefica opera istituita dal Comitato Opera Maternità ed Infanzia di Udine.

Gl'indumenti, dono del Fascio Femminile, sono stati confezionati, con pensiero gentile, dalle signore e signorine fasciste e non fasciste.

Dalle stesse signore sono stati pure confezionati tre corredini completi per neonati, regalati a tre madri del Refettorio materno. Con il pranzo alle madri, alle ore 12, la riuscita giornata, ha avuto termine.

S. Vito al Tagliamento

Beneficenza

Ecco l'elenco delle offerte ricevute per il pranzo di Natale ai poveri: sig. Springolo Alessio Amalia lire 20 — ditta Arnaldo Garlatti kg. 1 cotechini — Cicuto Giosuè kg. 1 cotechini — fratelli Brusin kg. 1 cotechini — Papais Giovanni kg. 1 cotechini — ditta Craighero (successore Feola) kg. 1 cotechini — Antonio Malacart fu Antonio kg. 1 cotechini — Antonio Malacart fu Vittorio praticò uno sconto su acquisti per lo stesso scopo del 2.50 per cento.

Il tesseramento del Dopolavoro

Da qualche giorno si è iniziato il tesseramento per l'anno XII presso questo Dopolavoro comunale.

La Presidenza avverte che con il prossimo primo gennaio chi non sarà in possesso della nuova tessera (previo versamento di lire 5) non potrà fruire degli sconti d'uso presso il Cinematografo del Littorio.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Ai nuovi iscritti al P. N. F.

Il Segretario del Fascio invita tutti i nuovi iscritti al P.N.F. a trovarsi questa sera presso la Sede, (Casa del Littorio) alle ore 18 precise per prestare il giuramento.

Un allagamento nella Basilica

Una sorpresa attendeva ieri mattina i santesi della nostra Basilica recatisi in essa per aprire il Tempio ai fedeli; constatavano che dalla porta del lato nord era penetrata molta acqua proveniente dall'attigua piazza del Duomo, sia per la pioggia caduta durante la notte come per la liquefazione della neve circostante, che essendo stata ivi ammonticchiata, non aveva altro sfogo per il suo smaltimento. E' da notarsi inoltre che il piano della Basilica in quel punto è assai più basso dell'attiguo livello della Piazza.

Dopo alcune ore di lavoro da parte di una squadra di operai, si è riusciti a prosciugare la parte allagata ed a eliminare l'inconveniente.

Ruoli in pubblicazione

Trovansi depositati presso questo Municipio (Ufficio Ragioneria) i ruoli principali 1934 per l'imposta sui terreni, fabbricati, di ricchezza mobile, celibi, redditi agrari sulle riserve di caccia. Detti ruoli rimarranno a disposizione del pubblico fino all'8 gennaio 1934, e potranno essere consultati durante le ore d'ufficio.

Rinnovazione licenze commerciali

Si avvertono gli interessati che entro il 15 gennaio p. v. devono essere presentate al Municipio (Ufficio Ragioneria) tutte le licenze commerciali, per la rinnovazione annuale.

All'uopo l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, per regolare l'inquadramento dei commercianti ambulanti, fa invito a costoro che all'atto del rinnovo delle licenze producano la prova della loro iscrizione ai Sindacati Fascisti del Commercio.

Si fa presente, a tal fine, che il Fiduciario Comunale incaricato al rilascio delle ricevute provvisorie per il tesseramento dell'anno XII dei lavoratori del Commercio, e quindi, anche dei venditori ambulanti, è il sig. Cebocli Giuseppe di Giovanni (Piazza S. Giovanni).

L'orario dei negozi per capo d'anno

Domenica 31 corrente tutti i negozi indistintamente resteranno aperti durante le ore antimeridiane. Invece il 1.o di gennaio tutti i negozi rimarranno chiusi, ad eccezione delle panetterie e macellerie, le quali terranno aperto fino a mezzo giorno.

Incontro calcistico

Si è qui svolto un incontro natalizio amichevole di calcio, chiusosi con la vittoria della Cividalese B sulla Giovinezza per 5 a 0.

Dopo un primo tempo equilibrato nel quale nessuna delle contendenti è riuscita a concretare, il secondo tempo vede la superiorità cividalese, malgrado il suo gioco disordinato ma ricco di segnature.

Salvador apre la serie con un bel tiro, che batte sullo spigolo basso e schizza in rete. Pochi minuti dopo è Codeluppi, che segna il secondo punto e a breve distanza lo stesso porta a tre le porte in attivo per i bianco rossi. Al 35' Salvador è costretto ad abbandonare il campo per un colpo ricevuto. Doccolini I al 38' segna il quarto e Lizzero al 40' chiude la serie delle segnature.

Gli ospiti, favoriti da due calci di rigore, non hanno saputo approfittare: il primo è stato parato fortunosamente da Argenton e il secondo calciato a lato. Da segnalare la bella partita giocata dal portiere Argenton, ritornato al suo posto dopo quasi un anno di assenza.

Se gli attaccanti del «Giovinezza» non hanno potuto concretare lo si deve a questo magnifico giocatore.

Ha arbitrato con precisione il signor Moschioni.

REMANZACCO

Artiglieri adunata

Gli ex artiglieri del Comune di Remanzacco sono convocati domenica 31 corr. alle ore 15, ad una riunione che sarà tenuta in una sala della Sede Municipale, gentilmente messa a disposizione dal Commissario Prefettizio, per la formazione del locale Gruppo Artiglieri in congedo.

Alla riunione stessa interverranno il capitano Augusto Sarti delegato regionale dell'Arma e le autorità del luogo.

Gli Artiglieri, cui sarà fatto l'invito personale, non vorranno mancare alla simpatica riunione che, oltre allo scopo di costituire il Gruppo, offre l'occasione di trascorrere un'ora di cameratismo artiglieresco.

PREMARIACCO

Alle madri prolifiche

Domenica scorsa nel teatro del Capoluogo alla presenza di tutte le associazioni, organizzazioni, autorità e numerosissimo pubblico, è stata solennemente celebrata la «Giornata della Madre e del Fanciullo».

Dopo un discorso del Podestà, che, nel rilevare l'alto significato ideale e politico della cerimonia voluta dal Duce, coglieva la occasione per incitare i più abbienti a rendersi partecipi, nel limite delle loro possibilità, alla migliore riuscita anche nel Comune di Premariacco dell'umanissima opera di solidarietà nazionale creata dal Fascismo con l'Ente Opere Assistenziali.

Si procedette poi alla distribuzione di oltre centocinquanta pacchi di indumenti e oggetti di vestiario ai bimbi più poveri, preparati dal Fascio Femminile in occasione della «Befana fascista».

Furono pure distribuiti i premi di natalità deliberati dall'Amministrazione Comunale alle madri più prolifiche e più bisognose e come appresso assegnati da l'apposita Commissione giudicatrice.

Primo premio: Cicuttini Bosco Caterina con 17 figli di cui 11 in vita, L. 250.

Primo premio: Pontarini Cignacco Maria con 11 figli, tutti viventi, L. 250.

Secondo premio: da L. 100 cadauno: Cencig Colussi Maria; Tosolini Gio. Batta, Colloredo Tonetti Virginia; Bombardier Piani Cecilia.

Fu inoltre assegnato un attestato di benemerenza per l'esemplare allevamento della prole alla madre De Sabbata Nadalutti Lucia.

La riuscitissima cerimonia si chiuse fra l'entusiasmo generale, con ripetuti alalà al Duce.

Esami dei premilitari

Nei giorni scorsi la commissione, istituita presso il Comando del 56. Fanteria a Cividale, ha esaminato gli allievi del secondo corso premilitare di Premariacco.

Tutti i frequentanti risultarono promossi e la commissione ebbe parole di compiacimento per la disciplina ed il grado di preparazione dimostrati dagli allievi.

S. DANIELE

Augusto gradimento

Al Presidente della Colonia Elioterapica «Umberto di Savoia» è pervenuta la seguente lettera di S.A.R. il Principe di Piemonte:

«Un gruppo di Balilla e di Piccole italiane di costì, ha fatto pervenire a S.A.R. il Principe di Piemonte un'istanza, con la quale, all'atto di lasciare la Colonia, inviano il loro saluto all'Augusto Principe, esprimendo nel contempo il desiderio che S. A. R. si degni dotare la Colonia stessa di un giuocattolo.

L'Augusto Principe si è compiaciuto aderire al desiderio manifestato dai predetti bambini, ai quali desidera giungano inoltre i Suoi ringraziamenti per il pensiero gentile, e mi ha incaricato di trasmettere alla S. V. la somma di L. 100 rappresentata dall'unito vaglia bancario per l'acquisto dell'oggetto in parola. Con distinta considerazione.

Il Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte, generale di Divisione: GABBA».

Il Presidente della Colonia ed i beneficiati hanno accolto il munifico gesto con grande entusiasmo e all'Augusto Principe hanno esternato, a mezzo lettera, i sensi della loro devozione e riconoscenza.

Pro opere assistenziali

Il Comitato Assistenza invernale ed il Fascio Femminile, porgono un vivo ringraziamento a tutte le signore e signorine che si sono gentilmente prestate per la confezione dei numerosi indumenti e pacchi per la Befana fascista.

Mercato a premi

Il Podestà con pubblico avviso rende noto che il mercato a premi non avendo potuto aver luogo — per le cattive condizioni del tempo — il giorno 20 dicembre u. p. è rinviato al 17 gennaio 1934.

In tale giorno a tutti i proprietari che porteranno bovini al mercato sarà gratuitamente distribuito un biglietto che darà diritto di concorrere a uno dei 13 premi messi in palio, l'estrazione dei quali sarà fatta sul Piazzale 4 Novembre davanti ad una apposita commissione.

Il primo premio è di L. 100; il secondo di L. 80; il terzo di L. 20 e successivamente altri 10 premi di lire 10 ciascuno.

Nell'O. N. B.

Sotto la guida degli addetti alla organizzazione un gruppo di Balilla e di Piccole italiane sta attivamente preparandosi per una recita che darà nel nostro teatro.

Il programma comprende un dramma in un atto, una farsa pure in un atto, un monologo e dei cori e non dubitiamo che il pubblico correrà ad applaudire e ad incoraggiare questi piccoli attori che si prodigano con tanta passione e tanto entusiasmo.

CAMPOFORMIDO

Novello levita

Domenica nella frazione di Basaldella celebrerà la sua prima S. Messa don Pietro Ribis, appartenente ad una famiglia di buoni agricoltori.

L'avvenimento sarà particolarmente festeggiato dal popolo di Basaldella in quantochè il novello sacerdote gode le più ample simpatie per la sua mitezza d'animo, e per il suo disinteressato amore verso la popolazione, dimostrato in più di qualche occasione.

Un programma di sacre cerimonie e festeggiamenti esteriori renderà più suggestiva la solenne giornata.

Lettere da Littoria

Ho fatto e farò tutto il possibile per rendere più prospera l'agricoltura e per aumentare il benessere dei rurali silenziosi e fecondi.

MUSSOLINI

Il Podestà di Magnano in Riviera ha ricevuto la seguente lettera dal colono Guido Biasizzo, via Chiesuola n. 484, Littoria:

Egr. Giuseppe e Moglie

è giunta l'ora al quale posso fare un piccolo scritto. Qua si troviamo fra le migliori posizioni della bonifica littoriana. Il terreno è buono; l'aria pura e sana, tanto che anche il nome di malaria, pare veramente scordato.

Dunque qui la vita non è affatto pesante. Il Governo per il vitto, da più che a sufficienza e ci passa granoturco, frumento, patate, latte ed altre cosette poi con di più su ogni sabato ci passano pure una somma di lire 50, 70, 100 e più lire a seconda che occorre a una famiglia per completare le sue necessità.

Noi distiamo Km. 63 da Roma, Km. 20 dal mare e Km. 8 da Littoria. Littoria dista da Roma Km. 70.

Qui la temperatura è mite, d'inverno ci manca la brina e la neve, mentre d'estate si tiene l'aria abbondante che toglie ai raggi del sole la potenza del suo calore.

Poi questa posizione si la vede quasi semicircolla dai monti i quali non differiscono dai nostri friulani.

La bonifica del nostro Duce viene in sè una vera ammirabile bellezza e non ritarderà a farsi conoscere il vero giardino d'Italia.

Unita all'intera famiglia le mandiamo i più vivissimi saluti e auguri per le Feste.

Guido Biasizzo

La figlia del colono Antonio Rizzi della nostra città così scrive da Borgo Isonzo (Littoria) ad una amica:

Cara Delaide,

col mio primo biglietto vengo a participare il nostro stato di salute, e così spero anche di voi.

Dopo un lungo viagio siamo arrivati in un bel posto che ci troviamo molto contenti. Siamo vicini a Littoria e tante altre case e così posso andare a fare qualche chiacchierata anche qua come che andavo lì. Ma vicino a noialtri sono solo che famiglie trivisane e padovane e tu sassai che io non sono buona di parlare il italiano, ma qua bisogna parlare sempre il italiano, e poi bisogna vederli quando viene il fattore a fargli il saluto con la mano alta.

Cara Delaide qua le galline anno tanto terreno che vogliono per andare al pascolo, dopo se vedessi nel orto che bel radicchio che abbiamo, tanti pomidori, dopo abbiamo la casa con cinque camere, nella stalla abbiamo otto bestie di quelle con i corni lunghi lunghi, dopo abbiamo 95 campi; infatti per adesso non siamo mai contenti.

Delaide cara con tanto latte che io ho misurato, qua invece mi dana solo che un litro al giorno, ma farina di grano e di frumento abbiamo tanta che si vuole, e i soldi per prendere le altre cose. Quella settimana che è stato Celeste e Aldo a lavorare prendevano 12 e anche 11 lire al giorno cadauno, ma adesso passano una lira per testa e quando si avrà finito di seminare tutto si andrà anche in quattro a lavorare. Così quando si va in quattro a lavorare, con 12 lire al giorno ognuno, vien fuori una buona somma di lire e così mi resta solo che salutarti di vero cuore.

Angela Rizzi

CODROIPO

Ai commercianti

La locale Delegazione fascista dei Commercianti ricorda a tutti coloro che detengono liquori, essenze od estratti per liquori e profumerie alcooliche, l'obbligo di presentare entro il 31 corrente la denuncia delle giacenze, all'Ufficio tecnico di Finanza di Udine, come prescritto dal recente R. D. 27 novembre 1933.

Vivamente si raccomanda di presentare dette denuncie entro il termine fissato.

Questa Delegazione è sempre a disposizione degli interessati che abbisognassero di ulteriori chiarimenti.

CERVIGNANO

I prezzi del pane

A datare dal giorno 23 dicembre a. c. i prezzi del pane per il Comune di Cervignano sono i seguenti:

Pane tipo cornetto al Kg. L. 1.70 — Pane pasta molle forma da grammi 200 al Kg. L. 1.50 — Pane pasta molle forma da gr. 500 al Kg. L. 1.40 — Pane tipo popolare al Kg. L. 1.10.

Veglia di S. Silvestro alla "P. Zorutti,,

L'Associazione «Pietro Zorutti» comunica che la sera del 31 corrente l'Associazione darà nei locali sociali la tradizionale Veglia di San Silvestro dalle ore 21 in poi. Alla porta saranno richiesti gli inviti, che sono strettamente personali. Per l'occasione le sale saranno artisticamente addobbate e riscaldate, e funzionerà pure il servizio di «buffet» interno. L'orchestra sarà validamente rinforzata con ottimi elementi.

Al Dopolavoro di Scodovacca

Domenica 31 dicembre a. c. dalle ore 20 in poi in quella ampia Sala teatrale sarà tenuta per parte del Direttorio del Dopolavoro Comunale di Cervignano una grande Veglia danzante. Per l'occasione è stata ingaggiata l'ottima orchestra jazz di Grado.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 - XI.

MOGGIO UDINESE

ANTONIUTTI OTTAVIANO, Maurizio, 17. 9. 1905 - Calzolaio
BARACCHINI GIO. BATTA, Isidoro, 21. 9. 1899 - Elettricista
CAUZUTTI ENRICO, Giuseppe, 16. 10. 1897 - Impiegato
CORADAZZI GIOV. LUIGI, Dionisio, 25. 1. 1887 - Muratore
DELLA SCHIAVA VITTORIO, Giovanni, 15. 10. 1884 - Muratore
DE COLLE ADESSANDRO, Emilio, 11. 1. 1895 - Muratore
FALESCHINI SISTO, Luigi, 7. 12. 1894 - Gerente Coop.
FORABOSCO VALENTINO, Valentino, 4. 9. 1892 - Assistente Tec.
FORABOSCO LUIGI, Giovanni, 14. 10. 1894 - Ass. FF. SS.
FABBRO MARIO ASSUNTO, Gio. Batta, 11. 8. 1905 - Muratore
FRANZ BASILIO, Osualdo, 26. 8. 1888 - Muratore
FRANZ PIETRO, Gio. Batta, 1. 10. 1909 - Muratore
GALLIZIA PIETRO, Giuseppe, 1. 8. 1894 - Ferroviere
GIACOMINI GALLIANO, Pietro, 5. 11. 1900 - Meccanico
GALLIZIA ETTORE, Andrea, 26. 8. 1888 - Muratore
MISSONI GUIDO, Antonio, 27. 10. 1910 - Motorista
MISSONI UGO, Italico, 4. 11. 1910 - Muratore
NOT ANGELO GIOV. ANT., Antonio, 2. 10. 1896 - Esercente
PRODORUTTI GIACOMO, Antonio, 29. 7. 1907 - Meccanico
PEDRONCELLI MARIO, Antonio, 26. 8. 1893 - Elettrotecnico
SIMONETTI GIUSEPPE, Giacomo, 19. 9. 1894 - Muratore
TOLAZZI PIETRO ANT., Mattia, 16. 10. 1894 - Contadino
TREU SILVIO, Ferdinando, 6. 10. 1890 - Muratore
VUERICH FELICE SEBASTIANO, Antonio, 20. 1. 1899 - Elettr.
ZANIER CARLO, Virgilio, 18. 5. 1903 - Muratore

MAIANO

BARACHINO PIETRO, Elia, 5. 12. 1901 - Bracciante
FLOREANI LUIGI, Angelo, 8. 10. 1866 - Agricoltore
RIVA LUIGI RICCARDO, Luigi, 10. 2. 1909 - Fornaciaio
RIVA PIETRO FORTUNATO, Agostino, 25. 7. 1893 - Bracciante
SCHIRATTI PIETRO, Ermenegildo, 15. 1. 1872 - Agricoltore

MARTIGNACCO

CASCO CARLO, Augusto, 7. 8. 1900 - Manovale
DEL FABBRO RAFFAELE, Pietro, 10. 11. 1906 - Pittore
FANZUTTI GUERRINO, Giuseppe, 26. 5. 1903 - Impiegato
LINDA GINO, Paolo, 10. 9. 1906 - Fattorino
MICHELLONI GIO. BATTA, Angelo, 16. 3. 1883 - Avvocato
PICCININI UGO, Francesco, 11. 1. 1876 - Agronomo
PERO LORENZO, Leonardo, 22. 2. 1908 - Falegname
ZORATTI MARIO, Paolo, 18. 12. 1902 - Ferrotranviere

MORTEGLIANO

BERNARDIS VITTORIO, Omobono, 9. 8. 1910 - Muratore
BELTRAME PIETRO, Primo, 10. 4. 1907 - Casaro
BELTRAME FERDINANDO, Francesco, 23. 4. 1910 - Meccanico
COGOI LIVIO, Girolamo, 29. 6. 1900 - Fornaio
DA ROS FIORELLO, Francesco, 31. 5. 1908 - Meccanico
GAZZITTO SEVERINO, Francesco, 19. 2. 1906 - Postelegrafonico
PASCUTTI ASCO LUIGI, Giuseppe, 18. 1. 1908 - Impiegato
SABBADINI GABRIELE, Lorenzo, 22. 4. 1883 - Agente Agric.

MANZANO

FONTANINI G. BATTA, Pietro, 17. 5. 1887 - Agricoltore
MORO ALBERTO, Francesco, 21. 11. 1869 - Negoziante
NOVELLO ANTONIO, Antonio, 9. 2. 1894 - Falegname
PERESSINI LUIGI, Valentino, 12. 1. 1881 - Bracciante
ROMANO NICOLO', Giuseppe, 2. 6. 1906 - Possidente

MORUZZO

DI STEFANO GELINDO, Giacomo, 22. 4. 1904 - Agricoltore
DEL FABBRO SEVERINO, Alfonso, 12. 8. 1902 - Agricoltore
MICHELOTTI PIETRO, Luigi, 8. 7. 1902 - Agricoltore
SCRUZZI GINO, Paolo, 3. 7. 1905 - Agricoltore

MANIAGO

ANTONINI ANTONIO, Guglielmo, 20. 2. 1904 - Pittore
ANTONINI OSVALDO DOM., Luigi, 7. 3. 1885 - Fabbro
ANTONINI GIUSEPPE, Enrico, 19. 11. 1887 - Fabbro
ANTINUCCI dott. LUCIO, Giovanni, 21. 11. 1889 - Medico Chir.
BRANDOLISIO LUIGI, Giacomo, 11. 8. 1879 - Fabbro
BRASADIN RUGGERO, Luigi, 20. 6. 1898 - Guardiafili
BERTOLO PIETRO GIULIO, Michele, 10. 9. 1881
BRANDOLISIO ANNIBALE, Romano, 19. 8. 1906 - Fabbro
BORANGA GIOVANNI, Silvio, 10. 5. 1871 - Farmacista
CENTAZZO ALFREDO, Annibale, 30. 5. 1906 - Fabbro
COZZARINI LUIGI, Ermenegildo, 23. 10. 1903 - Fabbro
BELTRAME GIUSEPPE, Luigi, 14. 7. 1910 - Fabbro
BELTRAME URBANO, Narciso, 17. 7. 1907 - Fabbro
CENTA ANTONIO, Giuseppe, 10. 8. 1907 - Possidente
COSTANTIN GUERRINO, Pietro, 28. 10. 1889 - Fabbro
CENTAZZO PRIMO, Giuseppe, 19. 10. 1900 - Capo Off.
CHIARADIA GUIDO, Gio. Batta, 3. 8. 1897 - Impiegato
CAMPOLIN ENRICO, Daniele, 11. 10. 1896 - Autista
CECCHIN EGIDIO, Angelo, 5. 4. 1897 - Fabbro
COLUSSI LUIGI, Ferdinando, 12. 7. 1891 - Falegname
CAMOZZO ELIO, Vincenzo, 14. 5. 1909 - Contadino
CENTAZZO FRANCESCO, Romano, 1. 5. 1895 - Fabbro
COSTANTINI GIOVANNI, Antonio, 16. 10. 1895 - Fabbro
COSTANTIN AURELIO, Umberto, 13. 7. 1908 - Fabbro
CENTAZZO DOMENICO, Emilio, 28. 1. 1899 - Macellaio
COLOTTO FERRUCCIO, Guglielmo, 6. 6. 1884 - Falegname
DEL TIN MATTIA, Giacomo, 21. 7. 1892 - Contadino
DEL TIN CIPRIANO, Luigi, 10. 10. 1886 - Casaro
DE ZAN LORENZO, Sebastiano, 8. 11. 1907 - Terrazziere
DEL MISTRO CARLO, Osvaldo, 12. 8. 1877 - Negoziante
DI CHIARA CARLO, Giuseppe, 9. 8. 1881 - Fabbro
DESSONI PRIMO, Eugenio, 12. 6. 1905 - Fabbro
DI BON RAFFAELE, Vittorio, 28. 4. 1906 - Falegname
DI BON GIUSEPPE, Carlo, 25. 8. 1884 - Bracciante
DEL MISTRO FABIO, Bernardo, 21. 4. 1891 - Mugnaio
DE NORA GIUSEPPE, N. N., 21. 8. 1863 - Uff. Giudiziario
DORIGO FRANCESCO MARIO, Francesco, 1. 11. 1896 - Commer.
DI CHIARA RENATO, Antonio, 8. 9. 1902 - Fabbro
DEL MISTRO LUIGI, Gio. Batta, 17. 2. 1893 - Contadino
DEL MISTRO VINCENZO, Giacinto, 15. 2. 1895 - Contadino
DEL MISTRO URBANO, Pietro, 7. 2. 1907 - Falegname
FACCHIN UGO, Gio. Batta, 1. 8. 1898 - Cameriere
LOVISA GIOVANNI, Pietro, 1. 12. 1887 - Fabbro
LOCATELLO LUIGI, Callisto, 21. 6. 1894 - Coltellinaio
LUNAZZI GIUSEPPE di Lodovico, 26. 3. 1910 - Meccanico
LUISA ROMANO fu Antonio, 26. 4. 1886 - Mes. uff. Giud.
MARTINI VITTORIO di Luigi, 23. 8. 1907 - Falegname
MAZZOLI AGOSTINO fu Gioacchino, 29. 7. 1892 - Avvocato
MANARIN PIETRO fu Anacleto, 16. 3. 1888 - Imp. Edile
MAGRO ARTURO di Giovanni, 11. 11. 1908 - Contadino
MASERIN MARIO fu Stefano, 19. 4. 1890 - Gelatiere
MAZZOLI TEODOSIO fu Giuseppe, 21. 12. 1897 - Fabbro
OLIVO LUIGI fu Antonio, 15. 12. 1880 - Fabbro
PITTON FABIO, fu Osvaldo, 11. 10. 1877 - Impiegato
PIAZZA LUIGI di Osvaldo, 17. 3. 1884 - Commerciante
PATRIZIO GIOVANNI fu Pietro, 27. 10. 1903 - Impiegato
POLESEL LEONE di Gioacchino, 1. 12. 1900 - Macellaio
PLATEO UMBERTO fu Luigi, 26. 2. 1866 - Impiegato
PATRIZIO CELESTE, fu Osvaldo, 6. 3. 1898 - Fabbro
PATRIZIO CARLO di Pietro, 22. 4. 1888 - Fabbro
PICCININ ARMANDO fu Giuseppe, 1. 1. 1901 - Fornaio
ROSA ENZO di Lino, 1. 12. 1905 - Lattoniere
ROSA GIOVANNI fu Domenico, 15. 11. 1888 - Industriale
ROSA FAUZZA NATALE fu Sebastiano, 26. 12. 1894 - Fabbro
SIEGA BASILIO fu Giovanni, 1. 11. 1902 - Bracciante
SELVA GIOVANNI fu Luigi, 14. 6. 1884 - Messo comunale
SANAVRO GIACOMO di Romano, 28. 3. 1902 - Muratore
SIEGA BATTEL SANTE di Francesco, 12. 9. 1895 - Mediatore
TODESCO ANGELO ENRICO fu Sebastiano, 7. 11. 1894 - Fabbro
TOME ROMANO di Nicola, 18. 7. 1900 - Agricoltore
VANIN ANGELO, di Vincenzo, 4. 11. 1905 - Sellaio
ZAMBON ETTORE fu Angelo, 2. 5. 1894 - Geom. Perito.

S. MARIA LA LONGA

Per l'esito dei premilitari

Data l'ottima promozione di tutti i 43 premilitari presentati agli esami, il Capo manipolo direttore del Corso cav. uff. Di Tomaso, l'altro ieri tenne loro un nobile discorso d'occasione, inneggiando al Re e al Duce. Offrì poi ai premilitari un rinfresco. La riunione è stata improntata al più schietto cameratismo.

TRAVESIO

Si frattura un braccio

La sessantunenne Lucia Cedolin fu Domenico, mentre si trovava nel cortile della sua abitazione per prendere delle legna da ardere, a causa dell'oscurità e del terreno ghiacciato, cadeva accidentalmente fratturandosi il braccio sinistro.

Il dott. Zaniol, che le prodigò le cure del caso, la dichiarò guaribile in giorni 30 s. c.

TOLMEZZO

I doni della Pesca

Nell'esposizione dei doni della Pesca indetta dal Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, oltre ad uno magnifico inviato da S. E. il Prefetto, ad uno vistoso della Compagnia dei carabinieri, ve ne sono moltissimi altri, inviati dai sottonotati: Fascio di Tolmezzo, famiglia Sopracasa, Paolo dr. Beorchia Nigris, Marchi Vittoria; Giardinieri Silvio; Zanini prof. Luigi; Da Pozzo Vanda; Direzione scuola d'arte; presidenza Scuole d'arte; cav. Lino De Marchi; professori delle Scuole Medie; Latteria di Cazzaso; famiglia Schiavi; Italia Alta; Bovva Carnica; Candoni Otello; avv. Gio. Batta Quaglia; De Colle Davide; prof. Guarnieri; Ortis Emilio; prof. Bini; Maestri di Tolmezzo; Marcolini Francesco; Balarin Arturo; Dante Ermanno; Valle Ottavio; cap. Cardano; Comitato Comunale dell'O. N. B.; Giudice Pojani; Baschini Luigi; Vidoni Giuseppe; Zarabara Giuseppe; maestra Pittoni; Della Stua; Straulino G. B.; Astori; Caretta Germano; nob. Dal Soglio Bosco Giuseppe; Lazzara Ermenegildo; Fumei Paolo; Moro Gerardo, Alta; Dorotea; Podestà di Tolmezzo; cav. L. Craighero; dr. A. Moro; famiglia Chiussi; cav. Tavoschi; Felici signora; Dante Linussio; Soranzo Enrico; ingeg. Calligaris; Pugnetti Ant.; Molinari Vittorio; fratelli Tinor; Micheletto; Raimoro Cristofanelli; Vedovato Francesco; prof. Larice; cav. Gibertini; signorina Candotti; Latteria di Terzo; cent. Ferrero; rag. Molt. Meroe; avv. Burello; Cossetti Gioacchino; Mari Vincenzo; Lippi Marco; Torresini Marco; dr. Stani; Macuglia Ruggero; Merussi Vanutti Giovanni; Sicorti rag. Emilio; famiglia Morgante; Giacomino Morgante; Antonio Candotti; cav. Paolo Mansi; Adami Simone; Ermanno Luigi; Nadali Angelo; Salsilli Ernesto; cav. Umberto Cecchetti; perito D'Orlando Guido; rag. Valle; Govassi Marai; Vidoni Augusto; Vidoni Luigi; Cooperativa Carnica; fratelli De Gleria; signora De Gleria vedova Bosio; Cattarino Luigi; Iolò Gori insegnante; maestro Giovanni Pecoresou; maestra Pillinini; Arcidiacono e Azione Cattolica; Marcolini Francesco; Latteria di Fusea. Gli ultimi nove elencati hanno contribuito in denaro.

I lavori delle Giovani fasciste

La mostra dei lavori eseguiti dalle Giovani fasciste rimarrà aperta permanentemente e per la durata di un mese presso la sede del Fascio Femminile, dalle ore 15 alle 17.

All'E. O. A.

La latteria di Imponzo ha versato all'E. O. A. Comitato Comunale locale, la somma di lire 30.

Abbiamo dato comunicazione di un versamento di lire cinquanta effettuato all'E. O. A., dal sig. Nicolò D'Orlando da Cazzaso: detto versamento è stato effettuato dal predetto sig. D'Orlando, ma per conto di quella Latteria.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Il Fiduciario del N. U. F.

Il camerata dott. Giuseppe Chiussi è stato nominato Fiduciario del N. U. F. locale.

GEMONA

Adunata del Fascio Giovanile

Il nuovo comandante del Fascio Giovanile Centurione Alessio Poinelli ha indetto, per domenica 31 corr., nell'Aula Magna del Comune, l'adunata generale del Fascio Giovanile.

Non vi dovrà mancare nessun Giovane fascista.

Nell'occasione avverrà lo scambio delle consegne da parte del cessato comandante prof. Amilcare Zumino.

Per le opere assistenziali

Sono pervenute al Comitato delle Opere Assistenziali le seguenti offerte: Pittini Domenico un quintale di granoturco; Bellina Gio Battista lire 25; Rodaro Michele un quintale di farina gialla; Sabidussi Attalo Kg. 10 di riso; Treu Attilio Kg. 10 farina granoturco; Missio Maria Kg. 10 farina granoturco; Madile Anna Kg. 5 riso.

La famiglia Poinelli due maglie per la Befana fascista.

Il Comitato vivamente ringrazia.

Sulla tomba di una vecchia Camicia nera

I vecchi fascisti si sono portati martedì 26 al cimitero sulla tomba della vecchia Camicia nera Antonio Brollo, assieme alla sorella dell'estinto, che è tra le prime iscritte al Fascio, ed hanno recato un omaggio floreale.

La signorina Brollo ha voluto poi raccogliere in casa sua tutte le vecchie Camicie nere che sono stati rievocati i primi tempi del Fascismo gemonese, allorchè Antonio Brollo era tra i più animosi squadristi.

Alla R. Scuola Tecnica Industriale

Si è svolta una bicchierata in onore del prof. Leonardo Elia che lascia la R. Scuola Tecnica Industriale dopo 27 anni d'insegnamento della pittura decorativa, svolto con piena soddisfazione del Consiglio d'amministrazione e del Corpo insegnante e con esito brillante nel profitto da parte degli allievi.

Alcuni di essi ora, come provetti artisti, divulgano l'arte italiana anche all'estero, in Germania, Austria, Francia, Svizzera e Russia.

Erano presenti il Corpo insegnante al completo, il presidente del Consiglio d'amministrazione dott. Enrico Pittini, il nuovo direttore cav. ing. dott. Aristide Cicogna, il consigliere sig. Falomo, geom. Dosi.

L'ing. Pittini porse al festeggiato un augurale saluto rammentando le sue opere prestate ininterrottamente alla Scuola, durante 27 anni, e facendogli omaggio di una pergamena e di una medaglia d'oro di ricordo, frutto della contribuzione del Corpo insegnante e dell'amministrazione. Rispose il festeggiato ringraziando per queste dimostrazioni di riguardo.

Riunione del Comitato dell'E.O.A.
Una ottima iniziativa

Fu convocato dal Segretario del Fascio il Comitato delle Opere Assistenziali con tutti i capiborgata, per aggiornare l'assistenza iniziata dal locale Comitato fin dal 4 dicembre, con 140 razioni per la refezione dei bambini e con 180 razioni per gli adulti integrata da una trentina di pacchi che vengono distribuiti alle famiglie delle frazioni lontane.

Erano presenti alla seduta: l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Presidente delle Scuole Professionali, la Segretaria del Fascio femminile, il R. Direttore didattico del Circolo scolastico, il Comandante della Tenenza delle RR. Guardie di Finanza, i Capiborgata cav. Tomaso Masini, ing. cav. Renato Raffaelli, sig. Giacomo Falomo, sig. Giuseppe Londero, signor Luigi Ferrari, sig. Francesco Goi, sig. Giacomo Di Toma, signorina Maddalena Madrassi, sig. Amadio Bizzi.

Il Segretario del Fascio ha riassunto quanto riguarda l'assistenza, esponendo quanto è stato circa la distribuzione che avviene regolarmente ogni giorno, tranne le domeniche, giornate in cui vi supplisce la solidarietà pubblica.

E' stato deciso ed approvato ad unanimità di raccogliere le adesioni delle famiglie agiate e di buon cuore, per fornire un pasto giornaliero ai più bambini poveri, a cominciare dal 1.o gennaio e continuando fino al 15 marzo. Il pasto sarà consumato in casa della famiglia che l'offre come può essere consegnato al beneficato.

All'appello hanno risposto già varie famiglie. Il Fascio femminile curerà la raccolta delle adesioni che si presume giungeranno al centinaio. A lavoro compiuto saranno segnalate dette famiglie alla Federazione dei Fasci di Combattimento, perchè sappia quale magnifica solidarietà esista a Gemona fra le famiglie agiate ed il popolo bisognoso di assistenza.

Le adesioni possono essere pure trasmesse all'ufficio Opere Assistenziali presso il Fascio locale.

Giornata della Madre e del Fanciullo

Dinanzi ad uno stuolo di mamme prolifiche, di padri e di giovani sposi è stata tenuta domenica nell'Aula Magna del Comune dal R. Direttore Didattico prof. Zumino, presenti l'Ispettore di Zona in rappresentanza del Segretario del Fascio, del Podestà, di insegnanti, del vice Segretario comunale, la conferenza sulla nuova manifestazione fascista in onore della Madre e del Fanciullo.

La conferenza ha avuto tale ispirazione da assurgere ad una vera orazione che ha conquistato e commosso tutti gli animi. Sono stati pure sorteggiati i premi di prolificità e di nuzialità.

S. Giorgio Richinvelda

Nell'O. N. B.

Necessità d'indole locale avevano consigliato la presidenza dell'O. N. B. a rimandare la chiusura della celebrazione di Balilla al 24 corrente, in perfetta armonia con la giornata della «Madre e del Fanciullo». La cerimonia, come diremo in seguito, ha assunto così un aspetto più solenne in una atmosfera di entusiasmo che ha superato le celebrazioni degli anni decorsi.

Le altre manifestazioni balillistiche si sono svolte secondo il programma prestabilito dalla presidenza provinciale. L'iniziativa del pranzo agli organizzati indigenti è stata accolta da tutta la popolazione con simpatia superiore al previsto: ben 120 balilla e piccole italiane infatti hanno potuto godere per una giornata di una mensa e di una ospitalità che non potranno certamente dimenticare. Essi, per tramite di questo giornale, vogliono esprimere a tutti la loro riconoscenza ed il loro ringraziamento sentito. La Presidenza del locale Comitato O. N. B., per assecondare anche il desiderio espresso da molte famiglie, ha intenzione di ripetere la gentile iniziativa in altre circostanze, nell'inverno, integrando così l'opera di assistenza che sta svolgendo in perfetto accordo con l'E. O. A.

Il Natale fascista

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. ha anche quest'anno, col contributo del Fascio femminile e dell'Ente Opere Assistenziali, provveduto alla distribuzione dei pacchi dono natalizi a 200 bambini bisognosi. Sono stati consegnate 100 maglie di lana, confezionate sul luogo, e 45 paia di calzature.

Così il comandamento del Duce «di andare verso il popolo» è in piena attuazione anche nel nostro Comune, come in tutta Italia.

Celebrazioni e premiazioni

Domenica 24 u. s. ha avuto luogo la giornata celebrativa della Madre e del Fanciullo, la commemorazione ufficiale di Balilla, la distribuzione delle croci al merito agli organizzati dell'O. N. B. e dei premi agli alunni delle scuole professionali e della giornata della classe del risparmio. La sala era gremita di autorità, di popolo e di scolaresche quando alle 13,30 fecero il loro ingresso il Podestà, il Segretario Politico ed il Presidente dell'O. N. B. accolti dalle note marziali dell'Inno Imperiale di Blanc eseguito dai balilla, dalle piccole italiane e dal gruppo corale del Fascio giovanile, sotto la direzione del maestro Zannier.

Dopo brevi parole del Podestà presidente del Comitato Maternità e Infanzia, esaltante il significato profondamente umano, religioso e fascista che si rivela nella celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo» sono stati distribuiti i seguenti premi di natalità: Miotto Trevisiol Luigia lire 109, e diploma della Federazione provinciale dell'O.N.P.M.I.; De Monte Teresa, Sbrizzi Iole, D'Andrea Teresa, Marcon Alessandra, Scodellaro Regina, Sovran Maria, Polesello Elisa, Pascoli Anna lire 50 ciascuna, del Comitato locale.

Alle seguenti madri, che si sono distinte per il razionale ed igienico allevamento dei propri figli controllato attraverso gli ambulatori istituiti dal Fascio femminile, venne erogato un premio di incoraggiamento di lire 25: Gaiotto Maria, Luchini Chiarina, D'Andrea Cesira, Sovran Maria.

Il Presidente dell'O. N. B. tenne poi la commemorazione ufficiale di Balilla accomunando in una felice armonia le altre manifestazioni esaltanti la famiglia e la scuola. Seguì la consegna delle croci al merito al balilla Zannier Sergio e alla giovane italiana Zardo Palma che si sono distinti per alto spirito di attaccamento alla O. N. B. Fu poi distribuito il premio «Luchino Luchini», destinato dalla magnanimità della vedova a perpetuare la memoria del benemerito scomparso, agli alunni della quinta classe ed a quelli della scuola di disegno, insieme ad altre premi agli alunni delle scuole professionali. Il coro dei balilla e delle piccole italiane e quello del Fascio giovanile, che faceva il suo debutto con l'inno ufficiale della Istituzione e con l'inno alla Dalmazia, resero più solenne la cerimonia con la esecuzione impeccabile degli inni nazionali.

Una entusiastica ovazione al Duce ed all'Italia fascista chiuse la bella cerimonia.

MANIAGO

Mercato settimanale

Il Podestà avverte che, essendo lunedì prossimo il giorno di Capo d'anno e quindi festivo a tutti gli effetti di legge, il mercato settimanale rimane fissato per il susseguente giorno di martedì 2 gennaio 1934.

SPILIMBERGO

Agli Avanguardisti

Il Comandante della 3.a Coorte invita tutti gli avanguardisti a mettersi in regola col tesseramento per l'anno XII. La sede è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

I pacchi del Fascio femminile

Anche 50 pacchi di indumenti, come abbiamo dato notizia in cronaca di sabato, questo Fascio Femminile «Anna Dianes» ha distribuito alle famiglie bisognose 50 pacchi di generi alimentari.

Nastro bianco

La casa del camerata Benvenuto Facchin, comandante della 3.a Coorte della Milizia Avanguardista, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto. Vivi rallegramenti.

Funzionario trasferito

Il camerata C. M. Arturo Bonanno, che per oltre un quinquennio disimpegnò con zelo ed attitudine, cattivandosi la simpatia di tutta la cittadinanza, le funzioni di Vice segretario nel nostro Comune, è stato nominato Segretario del Comune di Travesio, dove prenderà possesso del posto entro il mese.

Al camerata Bonanno un augurale saluto.

Il Natale alla Casa di Ricovero

Presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, il delegato podestarile ed il Presidente della Congregazione di Carità, la presidentessa signora Vicentini ed alcune patronesse della Casa di Ricovero, hanno distribuito dolci per tabacco ai ricoverati doni offerti.

Uno dei ricoverati ha ringraziato a nome di tutti i compagni.

VIVARO

Il Fascio Giovanile

Con recente provvedimento del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, è stata approvata la costituzione fu Fascio Giovanile del locale Nucleo dei Giovani fascisti.

A comandante è stato confermato il camerata Urbano Tomasini, Camicia nera della Legione Alpina, ed aiutante il camerata Giovanni Tolusso e ad ufficiere il camerata Ugo Cezaratto, ai quali il Console cav. Alberto Liuzzi, Comandante in seconda dei gruppi Fasci giovanili, ha indirizzato una bella lettera di incitamento e di sprone.

CIMOLAIS

Trattenimento all'Asilo Infantile

Il giorno di Natale, nel salone dell'Asilo Infantile di Cimolais, si è svolta una piccola recita, nella quale si sono distinti i bravi bambini dell'Asilo stesso, meritandosi, unitamente alle Suore che si festevolmente li hanno preparati, gli applausi dei numerosi intervenuti. Davvero insomma dilettevole trattenimento che vorremmo si ripetesse spesso, anche per venire incontro alle necessità dell'Asilo stesso tanto utile a questa popolazione ... le donne ... al commercio girovago, sentono il bisogno di affidare in buone mani i loro bambini durante la forzata assenza.

MEDUNO

Un arresto

I carabinieri hanno tratto in arresto il ... Valentino ... da Poffabro, venditore ambulante, in seguito a mandato di cattura della Pretura di San Vito al Tagliamento.

Al momento dell'arresto il ... si trovava in istato di ubbriachezza ed in tasca gli vennero trovate sei roncole.

Pertanto fu denunziato per ubbriachezza e per vendita ambulante di armi senza il permesso della R. Questura.

CRONACA CITTADINA

Intima cerimonia al Consorzio di 2.o grado della Bassa Friulana

Con una austera, intima cerimonia ieri, nella sala del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, il Consiglio del Consorzio di 2. grado per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana, interpretando il pensiero di tutti i bonificatori friulani, ha consegnato al suo Presidente S. E. il sen. Mori una targa ricordo in segno di riconoscenza per l'opera intelligente e appassionata svolta da ormai quattro anni a favore del grande problema di redenzione agraria in corso di attuazione.

Erano presenti alla cerimonia, oltre i Consiglieri del Consorzio, i rappresentanti di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, non potuti intervenire per ragioni di servizio; l'Ispettore regionale agrario; il sen. Rota; il Preside dell'Amministrazione Provinciale; il Podestà di Udine; il Commissario della Federazione Agricoltori; il Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura; il rappresentante del Magistrato alle Acque; l'ingegnere capo del Genio Civile; il segretario dell'Unione Sindacati dell'Agricoltura; il Segretario dei Tecnici Agricoli, nonchè i capi degli Uffici del Consorzio.

Numerose le adesioni, fra le quali quella del Sottosegretario di Stato alla Bonifica Integrale.

Il gr. uff. dott. Rubini, quale decano dei presidenti dei Consorzi, nel consegnare al senatore Mori la targa, ha rivolto nobili ed affettuose espressioni all'illustre Uomo che con sagacia, energia, imparzialità, tatto e disinteresse, si è prodigato e si prodiga, seguito dal consenso affettuoso ed unanime dei friulani, per il raggiungimento degli alti fini economici e sociali della grande impresa.

Ha ringraziato, vivamente commosso della manifestazione, il senatore Mori, affermando che la riconoscenza degli agricoltori friulani non va a lui ma al Duce, che con chiara preveggenza volle e fermamente vuole, attraverso le opere di trasformazione fondiaria del comprensorio, assicurare ai friulani, che tanto hanno dato alla Patria, il pane per tutti i loro figli con la redenzione di ogni zolla di terra.

Afferma inoltre che questa cerimonia deve soprattutto essere un patto di fede che stringa sempre più gli agricoltori della Bassa Friulana attorno al Consorzio affinchè sia raggiunta al più presto la completa, organica attuazione della trasformazione fondiaria del vasto territorio, dalla cui redenzione il Friuli attende il suo immancabile incremento economico.

Al termine della simpatica cerimonia i presenti hanno inneggiato al Duce.

G. U. F.
Nuovi ammessi

Ho ammesso a far parte del Gruppo Universitario Fascista friulano i seguenti camerati: Linzi Giuseppe; Barbaro Giuseppe; Beggiato Gino; Bulfoni Ottorino; Busa Giovanni; Bruni Bruno; Blasich Bruno; Clain Manlio; Cecconi Ettore; Candotti Osvaldo; Capitanio Luigi; Cotao Giacomo; Danieli Luigi; D'Orlica Walter; De Gasperi Bruno; Franco Gian Piero; Franco Rich Oscar; Franco Franco; Fabris Angelo; Furlan Aldo; Gori Guglielmo; Giorgio Vincenzo; Ellero; Mattiro Amelio; Marzona Ovidio; Morelli De Rossi Mario; Maraldo Franco; Maccorini Riccardo; Morossi Carlo; Moroldi Diomede; Pinter Mario; Puntin Atrio; Peclo Giorgio; Pezzè Piero; Pollonara Francesco; Sottocorona Enzo; Spizzo Willy; Sandri Sandro; Sapelli Paolo; Venier Mario; Venturini Leonardo; Zambon Luciano.

Il Segretario del G.U.F.
dott. A. MONTEREALE

Le lezioni alla Scuola per Segretari Comunali

La Direzione della Scuola di preparazione per gli esami di Segretario comunale conferma che nel giorno di domenica p. v. 31 dicembre le lezioni seguiranno con l'orario normale.

La gita degli escursionisti a Villacco

La Società Escursionisti Friulani invita tutti gli iscritti alla gita sciatoria di Villacco a passare subito dall'ufficio P. A. Ciaccio, in via Cavour, per comunicare i dati personali riflettenti alla gita stessa. Inoltre raccomanda di completare il versamento della quota di partecipazione a scanso di un richiesto supplemento dovuto per il cambio della valuta negli uffici di confine.

Ecco il programma definitivo:
Partenza da Udine sabato 30 alle ore 20.10, arrivo a Villacco alle 21. Alloggio al Park Hotel.
Domenica 31, ore 7 sveglia; colazione ed alle 8 partenza a scaglioni per la Kanzel; salita in funivia. Escursioni sugli altipiani e facoltativa la salita sul Gerlitz-Spiz ed altre brevi. Ore 12 colazione al sacco. Ore 14 (facoltativa) grande discesa con arrivo a Villacco alle ore 17.30. Questo gruppo sarà accompagnato da una guida e proveniente da Villacco con automezzo dall'arrivo all'albergo. Ore 17 discesa dei rimanenti in teleferica.
Ore 20 cena.
Lunedì 1, ore 8 sveglia, colazione, alle 8.40 partenza a scaglioni per la seconda escursione sulla Kanzel. Ore 13.30 discesa in funivia e ritorno a Villacco. Ore 14.30 pranzo. Ore 15.30 partenza per Udine.

Nella massima osservanza di questo programma perchè strettamente accordato col servizio speciale o riservato della funivia, si prega anche, che alla partenza da Udine tutti i partecipanti si trovino puntualmente alle ore 19.45.

L'orario dei negozi per Capodanno

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che domenica 31 corrente e lunedì, Capodanno, tutti i negozi rimarranno chiusi, ad eccezione di quelli di generi alimentari e le macellerie che rimarranno aperti nella mattinata di entrambi i giorni precitati.

Facilitazioni ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

Il Cinema Teatro Puccini ed i Cinema Eden, Cecchini, Impero, concedono per lo spettacolo di oggi riduzioni ai dopolavoristi.

Automobilisti e motociclisti agli sportelli del "Raci"

In questi ultimi giorni dell'anno, quasi tutti gli automobilisti ed i motociclisti della Provincia affluiscono negli uffici del Reale Automobile Club in via Vittorio Veneto per il pagamento delle tasse di circolazione. Se si pensa che nella Provincia di Udine esistono circa [illegible] mila tra automobilisti e motociclisti, si può subito immaginare quale mole di lavoro debba essere sbrigata dal suddetto ufficio in questi giorni, tanto più che molti aspettano l'ultimo periodo per compiere il pagamento.

I ritardatari [illegible] ultimi giorni hanno però visto qualche cosa: infatti la sfilata assai numerosa degli automobilisti è già incominciata. Mercoledì l'affluenza agli sportelli sono stati circa duecentocinquanta e ieri quattrocento; complessivamente un migliaio di persone hanno soddisfatto al loro dovere ma, anche contando che due mila automobilisti si volgano dei pagamenti rateali nei prossimi mesi, sono circa tremila di essi che fino al 31 dicembre devono ancora presentarsi agli sportelli.

Affrettarsi!

E' dunque nel loro precipuo interesse di affrettarsi subito, oggi stesso, perchè altrimenti negli ultimi ore la folla sarebbe tale da mettere in imbarazzo gli addetti dell'ufficio e gli stessi contribuenti i quali col primo gennaio [illegible] non possono circolare senza il contrassegno rotondo comprovante il pagamento della tassa di circolazione.

Agli sportelli del «Raci» il servizio è disimpegnato da [illegible] undici impiegati che procedono con straordinaria celerità e tale da permettere al contribuente di sbrigarsi in pochi minuti, malgrado la notevole affluenza di questi giorni.

Come è noto, quest'anno sono concesse delle facilitazioni: l'automobilista, cioè, può ridurre il pagamento della tassa alle mensilità che vanno dal momento dell'acquisto del bollo di circolazione, fino alla fine d'anno, o può effettuare il pagamento corrispondente a quattro mensilità consecutive a sè stanti. Va da sè che durante le mensilità non pagate, non può circolare.

Dal pagamento quadrimestrale sono esclusi gli autocarri, i rimorchi e le motoleggere. I rimorchi che pagano una tassa fissa annua di lire 150; le motoleggere, una tassa fissa annua di lire 42; per gli autocarri la tassa è soggetta al pagamento normale.

Per ogni chiarimento gli uffici del «Raci» sono sempre a disposizione degli automobilisti.

Quello che più importa ora, ripetiamo, per il vantaggio degli auto-motociclisti, è che essi, ripetiamo, si affrettino «subito», senza perdere un minuto, agli sportelli del «Raci» onde ritirare il bollo di circolazione. Il 31 dicembre è domenica e vi mancano soltanto due giorni.

FRIULANA GENTE

Un poeta popolaresco: Enrico Fruch

Uomo di antica probità, ligio al dovere fino al sacrificio, di elevatissimi sentimenti, di carattere franco e leale, fido nelle amicizie, alieno da qualunque fasto, Enrico Fruch era un autentico rappresentante delle qualità del Popolo friulano, il quale ebbe a circondarlo ovunque della più schietta simpatia.

Di famiglia originaria di Carlino, in Comune di Forgaria, oltre il Tagliamento, era nato a Rigolato, il 20 settembre 1873.

Dalla Carnia, che rimase sempre viva nel suo pensiero, passò a Premariacco, ed una poesia sua tra le migliori, da lui letta al Congresso della Filologica a Cividale anni or sono, descrive la sua andata a Cividale per frequentare le scuole. Conseguita con lo studio indefesso la licenza di maestro elementare, insegnò a Ravosa, Osoppo e a Moggio Udinese, essendo, in seguito a concorso nominato a Udine, da dove più non doveva allontanarsi se non in occasione dell'invasione nemica e dove si spense il 6 dicembre 1932. Dal 1915 dirigeva una delle scuole urbane, dapprima quella di S. Domenico, ora intitolata al Duce, e successivamente quella di via Dante, segnalandosi per zelo, competenza, rettitudine. Anche in questi ultimi anni, in cui la sua fibra cominciava ad affievolirsi, egli attendeva con la solita alacrità al suo lavoro ed al suo ufficio, mirabile esempio di tenacia.

Enrico Fruch lascia nella letteratura friulana una traccia che non potrà cancellarsi e si pone accanto ai migliori poeti nostri per elevatezza dei concetti e la nobiltà della forma. Ben pochi mostrano di sentire di più di lui la poesia della natura.

Gabriele d'Annunzio, in occasione di una visita di friulani al «Vittoriale», ne ripeteva i versi impeccabili, rivivendo così, e parendogli quasi di abbracciarli ad uno ad uno, i ricordi di questa nostra terra; e Cesco Tomaselli, che lo aveva caro, ripeteva i versi di lui per i morti di Caporetto [illegible].

E di lui avevano parlato giornali e riviste, benchè la sua natura fosse schiva di ogni pubblicità, quasi timorosa, come l'indole propria dei friulani.

I suoi primi versi apparvero nelle «Pagine Friulane» nel 1897: versi che furono raccolti, con altri italiani, nel volumetto «Friul» (1899). Del 1900 sono le «Terzine» in vernacolo friulano; del 1907 il volumetto intitolato [illegible], senza contare i componimenti apparsi in periodici vari, fra cui «La Panarie» e «Lo Strolic».

L'arte di Enrico Fruch continua, sotto alcuni aspetti, lo Zorutti migliore; è tersa nella forma, sintetica nell'espressione, sempre improntata ai classici, spiriti che animano il canto popolare friulano. Alcune sue composizioni sono piccoli capolavori: [illegible].

[illegible] Tarcento nel maggio 1930 e «Lis Vilotis de ue» in occasione della prima festa dell'uva a Udine nel settembre 1930.

Anche in passato, tra cui da Zorutti, sono state cantate le sagre e gli altri avvenimenti della vita rurale, ma una illustrazione sistematica e geniale delle varie forme di attività dei nostri agricoltori non era stata prima di allora tentata.

Al concorso, poi, indetto dalla Società Filologica a glorificazione di Aquileia partecipò con un canto nobilissimo, ritenuto uno dei migliori.

Poesia profondamente umana e sincera quella del Fruch, scevra di ogni ricercatezza superficiale e studiata, limpida e cristallina nella forma, poichè alla sua vena «fresche d'aria, che spizule sul clap» come la «fontanute di montagne» non venne mai meno la spontaneità.

Il biografo

Proficua seduta del Comitato provinciale antimalarico

Il giorno 23 dicembre corrente nel Palazzo della Provincia si è riunito il Comitato Provinciale Antimalarico nelle persone dei sigg.: Fior cav. Antonio, Rettore Provinciale, Presidente, delegato dal Preside on. Toffolo, il quale era trattenuto a Roma per impegni del proprio Ufficio; il Medico Provinciale comm. Bolardi, il cav. ing. Lino Bertuzzi ingegnere capo del Genio Civile, il cav. dott. Giacomo Margreth delegato dei Consorzi di Bonifica, l'avv. Luigi Perissutti delegato dell'Unione Sindacati Fascisti Agricoltori, il prof. dott. cav. Enrico Marchettano Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il nob. comm. dott. Andrea Caratti delegato della Provincia in seno al Consiglio Direttivo dell'Istituto Autonomo per la lotta contro la malaria nelle Venezie, e dal quale il Comitato Provinciale di Udine dipende.

Avevano giustificata la loro assenza il Segretario Federale, il Presidente dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie, il Presidente e Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo per la lotta antimalarica nelle Venezie.

Il Presidente cav. Fior pone dapprima in evidenza ed in discussione i risultati finanziari della campagna antimalarica 1932-1933 compendiata nel conto consuntivo per la campagna medesima, conto che si chiude con una entrata di L. 291.473.75, una uscita di L. 250.322.78 ed un avanzo di gestione di L. 41.150.97.

Il conto viene approvato all'unanimità.

La relazione tecnica

Il medico malariologo dott. Luigi De Faveri illustra quindi in breve sintesi l'opera tecnica svolta durante la decorsa campagna attraverso le varie attività ponendo in evidenza i risultati conseguiti tanto nel campo della lotta antianofelica quanto in quello della bonifica umana; riferisce ampiamente circa i risultati conseguiti attraverso il funzionamento degli Asili e delle colonie antimalariche, risultati veramente soddisfacenti.

Buoni risultati si sono anche questo anno ottenuti mediante l'opera di propaganda svolta nelle scuole mediante l'intelligente collaborazione degli insegnanti della zona malarica, propaganda che ha consentito una più facile intensificazione della profilassi chininica nelle famiglie colpite da epidemia malarica.

La bonifica umana, che è il mezzo più efficace di lotta antimalarica, ha dato ottimi frutti in quanto molte località incluse nella zona malarica possono ora dirsi pressochè immuni dell'infezione; così ad esempio la zona di Lignano-Bagni dove la decorsa campagna non si verificò neppure un caso di malaria. Questa opera, accompagnata dagli interventi antianofelici e dal risanamento idraulico ed agrario del terreno potrà fra non molto, a giudizio del malariologo, portare al completo risanamento del territorio della Provincia.

Sulla relazione tecnica prendono la parola il Conte Caratti, il dott. Margreth, l'avv. Perissutti, il medico provinciale ed infine il Presidente che riassume la discussione, dopo di che il Comitato approva la relazione del malariologo dr. Luigi De Faveri prende atto con compiacimento dei risultati finora conseguiti e tributa al medesimo un plauso per l'opera assidua ed intelligente svolta durante la decorsa campagna nei vari servizi antimalarici della Provincia.

L'assistenza economica e gli asili

Il dott. De Faveri accenna infine alla opportunità di disciplinare in alcune zone malariche maggiormente colpite dal disagio stagionale, i servizi di assistenza economica.

Da ultimo il Comitato determina di indirizzare una istanza all'Amministrazione Provinciale intesa a conseguire un contributo che valga ad assicurare, durante l'esercizio in corso, il funzionamento degli asili nella zona malarica, asili dove affluiscono i bambini malarici i quali fra altro ricevono, con l'assistenza medica, una sana ed abbondante refezione calda.

Il Presidente accenna alle innovazioni portate dalla Legge 23 luglio 1933 N. 851 per il coordinamento e integrazione delle norme dirette a diminuire le cause della malaria. Il dott. Margreth e l'intero Comitato prendono atto con compiacimento di questa nuova provvidenza legislativa che rappresenta una nuova benemerenza del Governo Fascista in quanto — poichè la malaria è a ritenersi malattia a carattere sociale — pone a carico di tutti i proprietari terrieri della Provincia, e non dei soli proprietari della zona colpita, gli oneri conseguenti alla lotta contro questo flagello.

Il Natale dei carcerati

In occasione delle feste natalizie, anche i carcerati del locale stabilimento, hanno avuto un raggio di luce cristiana, un segno di fraternità umana che ha illuminato beneficamente la grigia penombra del carcere concedendo agli sventurati ospiti un po' di pace, un po' di sollievo spirituale.

A questa azione di vera e propria solidarietà umana, ci hanno pensato con squisitezza d'animo, la contessa Nella Arnaldi che fa parte anche del Consiglio di Patronato per i liberati dal carcere e la gentile signora consorte di S. E. il Prefetto.

Le benefiche signore furono ricevute all'ingresso dello stabilimento di Pena, dal Procuratore del Re comm. dott. Guido Tissi, dal direttore delle carceri cav. uff. Ventura e dal personale di custodia.

Oltre un centinaio di pacchi contenenti viveri ed altro, furono distribuiti ai carcerati, ai quali furono pure rivolte dalle gentili signore, parole di conforto e di ammonimento per l'avvenire acciocchè possano ritornare bene accetti nel consorzio civile.

Anitre e galline involate

Giovanni Alicottis fu Luigi di anni 51 e Giuseppe Stella fu Fulgenzio d'anni 44, entrambi da Nogaredo di Prato, denunciarono ieri ai carabinieri d'essere stati derubati l'altra notte da ignoti malfattori, rispettivamente di due belle e grosse anitre e di 23 galline.

Bollettino demografico di Udine del 28 Dicembre 1933 - XI

Nati	3
Morti	6
Matrimoni	1

Matrimoni

Callarossi Mario bracciante con Giavelloni Elisa domestica.

Morti

Mozzutti Molinaro Angela fu Luigi di anni 62 casalinga — Cocetti Raimbaldo fu Giuseppe di anni 62 sorvegliante ferroviario — Fabris Giovanni fu Luigi di anni 79 pensionato — Mauro Lucia vedova Di Grazia fu Valentino di anni 83 domestica — Gottardo Santa fu Giuseppe di anni 77 casalinga — D'Appolonia Anna fu Alessandro di anni 68 casalinga.

Riduzioni ferroviarie per gli sports invernali

Come è stato annunciato, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha istituito speciali biglietti domenicali e festivi in destinazione di determinate località di sports e di soggiorno, con la riduzione del 50 per cento per viaggi individuali e con la riduzione del 70 per cento per viaggi di comitive composte di almeno 15 persone.

Tali biglietti sono rilasciati da tutte le stazioni comprese entro il raggio di 250 Km. dalla località di destinazione.

Fra le destinazioni ammesse sono comprese le più note località montane e pertanto le facilitazioni in parola si prestano ottimamente per gli sportivi, isolati o in comitiva che nella corrente stagione affluiscono ai campi di neve.

I biglietti vengono rilasciati in tutti i giorni festivi e nei giorni precedenti i festivi e sono validi fino a tutto il giorno seguente il festivo.

Nel caso di due giorni festivi consecutivi e anche se fra i due festivi intercede un giorno feriale, il ritorno potrà essere iniziato nel giorno seguente il secondo festivo.

L'elenco completo delle destinazioni ammesse trovasi esposto presso gli sportelli dei biglietti di tutte le stazioni ferroviarie.

La costosa avventura di un arrotino

Parecchi giorni or sono, l'arrotino Odorico Valente fu Valentino dimorante in via Cesare Battisti, malgrado le sue 43 primavere, fu preso da una di quelle smanie irresistibili per cui facile è perdere il controllo di se stessi ed abbandonarsi al capriccio del ...caso.

Il caso però non gli fu benigno perchè il giorno dopo si accorse di non aver più con se il portafoglio contenente un titolo del Littorio e quattro biglietti da cento.

Brutta avventura davvero fu quella per l'arrotino, il quale in preda a naturale orgasmo confidò la sua pena al commissario della Squadra Mobile della locale Regia Questura.

Breve: chi fu l'autore del destro borseggio? Le indagini degli agenti di P. S. accertarono trattarsi di Ginevra Gregoratto fu Francesco d'anni 30, donna di facili costumi.

Costei si trovava in carcere per espiare una pena di 15 giorni di reclusione inflittale per atti contrari alla pubblica decenza; atti commessi alcune sere dopo il «colpo» giocato all'arrotino; pertanto, uscendo dal carcere fu costretta in seguito ad ordine di Questura, già pronto, a prendere il biglietto di andata e... ritorno immediato.

Teatro Puccini

Proseguono col massimo favore del pubblico che assiste numeroso ad ogni spettacolo, le repliche del passionale capolavoro: «Il Cantico dei Cantici», interpretato da Marlene Dietrich.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

SENZA NOME. — Film tratto dal celebre romanzo di Charles Dickens ed interpretato dal bimbo prodigio Dickie Moore. Ore 17.

PUCCINI

IL CANTICO DEI CANTICI — Capolavoro parlato con Marlene Dietrich. Regia di Mamoulian. E' un film Paramount. — Ore 17.

CECCHINI

ANNO 1914, L'EPOPEA DI UN POPOLO. — Capolavoro polacco parlato in italiano. Romanzo di amore, di guerra e di gloria, di grande successo. — Ore 17.

EDEN

L'AMARO TE DEL GENERALE YEN. — Capolavoro di ardente amore e grande passione con Barbara Stanwick e Nils Asther. Parlato in italiano. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 - Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numeri dei telefoni: [illegible] Direzione [illegible] - Redazione e Amministrazione [illegible] - Pubblicità [illegible]

CALENDARIO

Venerdì (363-3).

San Tomaso Becket, vescovo di Canterbury. Avendo disgustati alcuni grandi del regno, perdette la grazia sovrana e fu trucidato da quattro ufficiali mentre trovavasi in chiesa l'an. 1170.

Altri Santi del giorno: S. Davide, re e profeta dell'Antico Testamento, autore di molti dei Salmi adottati dalla Chiesa nella sacra ufficiatura.

Domani: S. Eugenio, vescovo; S. Gerardo, confessore; S. Liberio, vescovo; S. Rainerio, vescovo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 39 m.; tramonta alle ore 16 e 45 m.

La luna sorge alle ore 14 e 32 m.; tramonta alle ore 5 e 49 m.

Fasi lunari: domenica 31 corr. L. P.

FIERE E MERCATI

Domani: Cividale; Gradisca; Pordenone.

L'ENIMMA

CAMBIO DI ACCENTO:

Due bevitori emeriti,
due bigoncie di vino m' han spillate,
ma dopo, quante, quante bastonate!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Sciarada: BARA - ONDA.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: pasta al sugo o al burro; riso e fagioli; maiale al latte; pesce; baccalà; contorni.

Sera: pasta asciutta; zuppa di piselli; vitello fritto; tonno alla livornese; contorni.

RADIO ORARIO

Milano, Torino, Trieste, Firenze. — Ore 21,25: Concerto di musica da camera, con il concorso del violinista Arrigo Serato e del pianista Sandro Fuga.

Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica teatrale. Musiche di Cilea, Adam, Puccini, Verdi, e altri.

Palermo. — Ore 20,45: Concerto variato, con il concorso di artisti di canto e strumentisti.

Daventry National. — Ore 20,30: «Le strade di Londra», dramma dei bassifondi e dell'alta società di Londra dell'Ottocento, di Barbara Burnham. Riduzione per il microfono in otto scene.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. — Persisteranno su tutta l'Italia e in special modo sulle regioni settentrionali e centrali cattive condizioni di tempo, quindi cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni specialmente copiose sull'alto e medio tirreno dove potranno anche aversi manifestazioni temporalesche sull'Appennino settentrionale e centrale. Qualche breve schiarita in Sardegna, nebbie in Val Padana, lungo l'alto e medio Adriatico. Venti grecali deboli o moderati in Val Padana, alquanto forti o forti sull'alto Tirreno. Altrove correnti meridionali piuttosto forti con raffiche. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Infanti Raffaele lire 50; Dante Piccoli 5. — Per onorare la memoria di Maria Diana Venier: Lorenzo Morelli lire 10.

Cavalierato

In questi giorni, il primo tenente in congedo sig. Guido Saitta è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia.

L'ambita onorificenza viene a premiare un valoroso ex combattente nel corpo degli arditi, mutilato di guerra, decorato al valore.

Al cav. ten. Saitta vivissime congratulazioni.

Grave furto

in una rimessa d'auto

L'altra notte ignoti ladri, riuscirono a penetrare negli uffici del garage Alcide Ferri in via Ronchi ed a rubare dal cassetto della scrivania ov'erano custodite, numerose marche da bollo per un importo di 500 lire.

Non contenti, i ladri scesero nella rimessa e dal camioncino delle Industrie Riunite di Robbio, qui rappresentate dal signor Toselli Nadalet, asportarono una ottantina di chilogrammi di formaggio finissimo.

Il duplice furto fu denunciato all'autorità di P. S.

Infortuni sul lavoro

Ida Colombaro fu Luigi d'anni 20 da Cussignacco, tessitrice, mentre lavorava presso la fabbrica Spezzotti, s'infisse accidentalmente una scheggia di legno nel dito indice della mano sinistra.

— Emilio Tosolini di Eugenio d'anni 25 da Pavia d'Udine, occupato quale facchino presso la Ditta Morassutti, si ferì con un chiodo al piede sinistro.

— Federico Valussi fu Luigi di anni 41 dai Martignacco, in seguito ad una fiammata, riportò ustioni di primo e secondo grado alla faccia ed alle mani.

Riportò tali lesioni in seguito ad infortunio occorsogli al Cotonificio Udinese.

Tutti e tre i feriti furono medicati all'ospedale e giudicati guaribili in sei-otto giorni.

Sindacato periti commerciali

Formazione dell'albo

Il Fiduciario Provinciale del Sindacato Fascista Interprovinciale Periti Commerciali di Trieste, comunica:

Tutti coloro che hanno eseguito perizie per ordine dell'Autorità Giudiziaria, o d'altra pubblica autorità o che comunque esercitano la professione di periti commerciali, si trovassero o no inscritti nel cessato Ruolo del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, sono invitati a fare immediatamente domanda al Fiduciario Provinciale (in carta semplice) enunciando le ragioni per le quali lo scrivente intende avere diritto all'iscrizione nell'albo dei Periti Commerciali. Detto albo viene ora, in base alle vigenti disposizioni di legge, ed in previsione delle future, formato dall'organizzazione sindacale al contrario del tempo antecedente nel quale esso era formato e tenuto dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

La domanda suddetta deve essere stesa su carta protocollo uso bollo, portare la dichiarazione che il richiedente non è stato espulso da alcuna organizzazione sindacale fascista, nè è attualmente espulso dal Partito, e segnalare l'eventuale appartenenza ad altri Sindacati fascisti, ed essere accompagnata da tutti i documenti che ognuno riterrà necessari a dimostrare la propria capacità peritale; indicazione del titolo di studio in possesso dall'aspirante perito (che il Sindacato si riserva di chiedere eventualmente in visione), dichiarazione circa l'eventuale appartenenza al Partito fatta dal Segretario Politico del Fascio di appartenenza, certificato di buona condotta civile morale e politica, certificato penale, e certificato di cittadinanza italiana.

Tutti i suddetti certificati, qualora non vi ostino particolari disposizioni di legge possono essere presentati in carta semplice.

Qualora il richiedente l'iscrizione non avesse pronti tutti i documenti necessari può riservarsi nella domanda di inviarli a parte. La domanda deve essere accompagnata da un vaglia di L. 10.10 per contributo rimborso spese d'organizzazione.

Per norma degli aspiranti all'iscrizione che deve essere chiesta per una sola categoria si riportano qui di seguito le categorie nelle quali si suddividerà l'albo provinciale del Sindacato fascista Periti Commerciali: Abbigliamento — Agricoltura e Prodotti alimentari — Amministrazione e Contabilità — Traduttori ed Interpreti — Arte — Giornalismo — Collezioni d'Arte — Preziosi — Arti Grafiche — Industria Cartaria — Fotografia Cinematografia — Assicurazioni — Chimica — Combustibili — Consulenza legale e tributaria — Proprietà Fondiaria — Edilizia ed impianti inerenti — Meccanica — Elettrotecnica — Metallurgia — Ammobiliamento ed arredamento — Legnami e costruzioni in legno — Medicina e Chirurgia — Pelli e pellami — Scrittura — Trasporti e comunicazioni — Tessili.

Indirizzare al Fiduciario Provinciale del Sindacato presso il Comitato Provinciale Professionisti ed Artisti in Udine o personalmente al Fiduciario stesso rag. Francesco Cigoletti - Pordenone.

A. N. A.

Assemblea del gruppo "Bernardinis,,

[...] nardinis» sono invitati per le ore 8.30 di sabato 30 c. m. alla assemblea che avrà luogo presso la sede di via Grazzano (trattoria all'«Allegria»).

In primo luogo, si procederà al tesseramento dell'anno 1934, con particolare invito ai soci ritardatari di mettersi al corrente con le quote dell'anno 1933; in secondo luogo, il Capo Gruppo esporrà agli intervenuti alcune importanti comunicazioni di carattere interno ed in merito alla grande adunata nazionale di Roma. I soci sono pregati vivamente di non mancare all'importante riunione di fine d'anno.

La veglia "Bianco-Nera,,

L'A. C. Udinese organizza, come già annunciato, la veglia «Bianco-Nera» per la notte di S. Silvestro. In tale occasione sarà lanciata anche la canzone della società, intitolata «Intrepida Udinese!».

I biglietti d'invito possono essere ritirati, incominciando da oggi, presso il Bar Cotterli o presso il Nuovo Caffè Commercio.

Ricomparso alla ribalta

E' ricomparso alla ribalta della piccola e non rosea cronaca, Alberto Cuttini fu Giuseppe, di anni 34.

Egli è ritornato dopo una lunga assenza trascorsa parte in carcere e parte in colonia agricola; la sua apparizione è stata subito notata specialmente negli esercizi pubblici della città.

L'altra sera la sua poco gradita presenza — poco gradita perchè rumorosa e violenta — fu segnalata in una ben nota osteria di via Mercerie. Intervennero gli agenti di P. S. e lo accompagnarono in guardina; naturalmente gli agenti vi riuscirono non senza le consuete intemperanze del Cuttini, energumeno vero e proprio, violento e pericoloso.

Ieri mattina è stato passato alle carceri e deferito all'autorità giudiziaria.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 28.

La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, stabile. Chiusura 89,40; gennaio 89,70; marzo 91,80; maggio 94.

Granoturco, sostenuto. Chiusura: marzo 53,35; maggio 54.

PADOVA, 28

La Borsa Cereali di Padova comunica alla Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento fino 86-88; buono mercantile 84-85; mercantile 82-83; granoturco gialloncino 50-51; nostrano 48-50; taglione 44-45; bianco 42-43; segala 44-45; avena 41-42. Molta merce offerta, pochi affari.

Riso Vialone 190-200; maratello di prima 145-150; maratello di seconda 138-142; originario di prima 100-103; originario di seconda 95-98; Uva e vino: mercato calmo con prezzi invariati.

L'indice generale

dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 28

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di dicembre la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è aumentato del 0,25 per cento passando da 276,61 a 277,31 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36,15 a 36,06.

All'estero l'indice generale all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 90,7 a 91,0 ed è diminuito negli Stati Uniti da 103,2 a 102,3, mentre è rimasto invariato a 96,2 in Germania.

IN FRIULI

Grosso fallimento

Con sentenza 27 corrente il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Canciani e Cremese, esercente il commercio dei liquori ed affini, in Udine.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Orsi, curatore l'avv. Aleardo Chiussi.

Fu stabilito al 26 gennaio p.v. il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata all'8 febbraio la chiusura del processo di verifica.

Gli estremi del bilancio si riassumono nelle seguenti cifre: attivo lire 910.465; passivo lire un milione 490.091.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 60 — Castagne da 75 a 85 — Fichi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mele da 70 a 200 — Noci comuni da 220 a 300 — Pere da 100 a 200 — Aglio da 70 a 80 — Brovada da 30 a 35 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 100 a 120 — Patate da 32 a 40 — Radicchio da 100 a 780 — Sedani da 60 a 90 — Spinaci da 120 a 130 — Verze da 25 a 40.

Pollerie

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 5.50 a 6; a 10 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 4.60 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.20; da 6 a 7 — Piccioni l'uno da 2.25 a 2.50 — Polli da 5 a 5.50; a 8 — Tacchini da 4 a 4.80; da 7 a 10 — Uova ciascuna da 0.65 a 0.70.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 28	MILANO 28
Rendita 3,50 olo	94.40	94.35
Consol. 5 olo	99,45	99.37
Obbl. Ven. 3,50	94.00	94.40
B. T. n. 1934	101,20	101.—
B. T. n. 1940	106.10	105.95
B. T. n. 1941	106.10	105.90
B. d'Italia	—	1755
Comit	990,—	990,—
Credito Italiano	64?,—	675,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	164,25
Edison	647,—	640,—
Fiat	—	131,75
Cascami seta	—	228,—
Snia Viscosa	—	219,—
Terni	145.50	144,—
Rubattino	—	—
Cosulich	22.50	22.—
Assic. Generali	3925	—
Riun. A.	1835	—
Riun. B.	1750	—
Assicurat. ital.	489,—	—
Francia	74.57	74.57
Londra	62.33	62.38
Svizzera	368,50	368.50
New York	12.23	12,23
Berlino	—	453.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	255,50
Spagna	—	157.25
Praga	—	56.90
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 28 - 12
Pubbl. Util. 5 olo	509,—	509,—
id. s. tel. 6 olo	509,—	509,—
Cr. Nav. 6,50 olo	511,—	512,—
Edison '23 - 6 olo	510,—	508,—
id. 1931 - 6 olo	509,25	509,50
Emiliana 5 olo	504,50	504,—
Mer. Elett. 5 olo	503,25	503,—
Soc. Es. Tel. 5 olo	499,—	499,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Ultime notizie

Sangue sparso in un incidente elettorale in Romania

BUCAREST, 28

A Krajova è avvenuto un grave incidente elettorale.

Un gruppo di membri del partito nazionale contadino è stato accolto a fucilate da agenti elettorali liberali, annidati nel Palazzo del tribunale. Si lamentano quattro feriti gravi, uno dei quali è spirato nel pomeriggio. I liberali si sono poi avventati sugli avversari, ferendone alcuni a colpi di bastone.

Il partito nazionale contadino ha ritirato la candidatura per le elezioni al Senato nei Collegi dove maggiormente si fanno sentire le pressioni governative, indirizzando contemporaneamente un telegramma di protesta al Sovrano.

Un'accanita battaglia

fra carcerati e forza pubblica

TEGUGIGALPA (Honduras), 28

I detenuti del carcere di S. Rosa si sono ieri ammutinati e, sopraffatte le guardie, hanno dato l'assalto a un deposito di armi. Si è impegnata quindi una lotta accanita fra soldati e prigionieri, che è terminata con la peggio di questi ultimi. L'ordine infine è stato ristabilito. Vi sono stati parecchi feriti da ambo le parti.

Bolivia e Paraguay

invitati a prorogare l'armistizio

LA PAZ, 28

La commissione della Società delle Nazioni ha invitato i Governi della Bolivia e del Paraguay a prorogare l'armistizio fino al 14 gennaio. Si annuncia ufficialmente che le truppe boliviane non hanno violato l'armistizio in corso (R. Stefani).

La nave dell'esploratore Byrd ha incidenti mentre infuria la tempesta

NEW YORK, 28

Marconigrammi provenienti dalla nave dell'Ammiraglio Byrd informano che la spedizione antartica ha corso grave pericolo in seguito a infiltrazioni di acqua marina in uno dei serbatoi di combustibile della «Jacob Ruppert». In un certo momento l'acqua mista alla nafta ha allagato i fornelli della caldaia e il fuoco si è spento. La conseguente caduta di pressione ha quasi immediatamente causato l'arresto delle macchine e la nave si è trovata in balìa del mare agitato tra iceberg di enormi proporzioni. L'impossibilità di manovrare la nave in modo da schivare le montagne di ghiaccio, ha lasciato per qualche tempo la spedizione in pericolo di naufragare. I macchinisti e tutto il personale tecnico, dopo aver identificato la causa dell'allagamento dei fornelli, hanno lavorato intensamente a riparare il guasto e, finalmente vi sono riusciti, rimettendo in efficenza le caldaie. La pressione del vapore è stata ristabilita con la massima possibile celerità e così la nave ha potuto riprendere la sua piena autonomia.

Il commodoro Jirston comandante della nave dopo riparato il guasto ha dichiarato:

«La nostra vita era nelle mani di Dio e delle macchine. Senza l'aiuto della Provvidenza divina e senza la riattivazione delle macchine questa notte saremmo morti tutti».

Re Boris ammalato

PARIGI, 28

Si ha da Sofia notizia che Re Boris, sofferente per un attacco di influenza, ha dovuto porsi a letto.

Il cavalierato della Corona d'Italia

ad altri sottufficiali mutilati

ROMA, 28

Nella prossima dispensa del Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra viene pubblicato il R. D. 30 novembre 1933 XII che sanziona il conferimento della Croce di cavaliere della Corona d'Italia ad altri 47 sottufficiali mutilati ed invalidi designati da S. E. il Capo del Governo, Ministro della guerra, i quali, per trovarsi nelle condizioni all'uopo previste dalle norme in vigore, avevano titolo alla nomina cavalleresca e di essa furono ritenuti meritevoli.

E' questa la quarta distribuzione per il titolo anzidetto e con essa si raggiunge il numero complessivo di 342 nomine a cavalieri della Corona d'Italia di sottufficiali nelle accennate condizioni.

Le vittime del freddo

negli Stati Uniti

NEW YORK, 28

Il freddo ha causato la morte di una ventina di persone negli Stati Uniti, nelle ultime 24 ore. A. Wteriver nell'Ontario si sono registrati quasi trenta centigradi sotto zero. (Radio Stefani).

Denuncie per usura a Firenze

FIRENZE, 28

Sono state denunziate all'autorità giudiziaria Elvira Natali, di 70 anni, la di lei figlia Ida Senatori ed Annunciata Grassini in Masetti di 40 anni, tutte e tre domiciliate in Borgo Tegolaia 46, per esercizio di usura in danno di varie famiglie operaie, dalle quali le donne percepivano un interesse annuo medio del 520 per cento.

Sei assiderati in Romania

VIENNA, 28

Nuove vittime del freddo vengono segnalate dalla Romania. Nelle vicinanze di Jassy quattro uomini e una donna sono stati trovati morti sulla strada provinciale. Presso Sinaja il noto architetto Campeanu, colpito da malore mentre faceva un'escursione con gli sci, cadde a terra e non potè più rialzarsi. Il Campeanu è morto assiderato.

MEZZO SECOLO

29 DICEMBRE 1883

Il Cotonificio udinese è assicurato, essendosi sottoscritte interamente le mille azioni per costituire il capitale di un milione.

Si sta studiando lo statuto per l'approvazione del quale sarà presto adunata l'assemblea dei soci. Probabilmente nel prossimo gennaio si darà mano ai lavori preparatori per le costruzioni essendo desiderio di accelerare quanto, con «Fernanda» [illegible] di Sardone, della auspicata nuova industria.

—o—

Un giornale di Udine pubblica: «Nel nostro cimitero non sorge una pietra a Pietro Zorutti; sono sepolti come qualunque altro, senza una distinzione pubblica, Teobaldo Ciconi, Tomadini, Gio. Batta Cella, Carlo Facci e parecchi altri degni di particolare menzione. Non si domandano spese gravi, solamente una lapide, presso la chiesa, che ricordi i nomi di quegli egregi e la riconoscenza concittadina.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA, Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Estratto di sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Tolmezzo ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro

PERESSON PAOLO fu Giov. Maria e di Rossi Anna, nato il 7 marzo 1909 ad Arta, imputato del reato di cui all'art. 498 1. cpv. C. P. per essersi irrogata la qualifica e le funzioni di rappresentante dei Sindacati Fascisti dell'Industria e per avere, con tale abusiva qualifica, trattato questioni sindacali con l'ing. Nigris, impresario dei lavori che si stanno eseguendo in Casanova di Tolmezzo. Accertato il 5. 9. 1933.

OMISSIS

Visti gli art. 482 e 488 C. P. P. dichiara Peresson Paolo fu Giovanni Maria, da Arta, colpevole del delitto ascrittogli e per lo effetto lo condanna alla pena della multa in lire mille (1000), alle spese processuali ed alla tassa di sentenza. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli».

Tolmezzo, li 6 dicembre 1933-XII

Il Pretore: f.to *Paolo Mansi*

Il Cancelliere f.to *Damiani*

Per estratto conforme, li 27 dicembre 1933 - XII.

Il Cancelliere: *Damiani*